



ALBO ARBITRI - SCUOLA ARBITRALE ITALIANA

Risposte Commentate
alle prove di esame
per il passaggio di
Categoria da Arbitro
Provinciale ad Arbitro
Regionale e da
Arbitro Regionale ad
Arbitro Nazionale
svoltesi in
Salsomaggiore Terme
(PR) nei giorni 28/29
Aprile 2009



Disciplina Sportiva
Associata al **Coni**

Prima Parte – Test d'Ingresso (Procedura e Norme Integrative)

Sommario

INTRODUZIONE	4
Quiz 1	
Spiegazione delle Chiamate (Articolo 20F)	6
Quiz 2	
Carta Penalizzata Minore (Articoli 50B, 50C, 50E)	9
Quiz 3	
Criteri di Spareggio (Swiss e Danese) (Norme Integrative - Articolo 78).....	11
Quiz 4	
Infrazioni Procedurali (Varie).....	12
Domanda 1	
Apertura Fuori Turno (Articoli 31A2b, 29, 23, 72B1, 16D, 26B).....	12
Domanda 2	
Cambio di Chiamata (Sipari) (Articolo 25B, Norme Integrative - Appendice 4, punto 3, Articolo 25)	16
Domanda 3	
Apertura del Sipario (Procedura in merito all'Attacco) (Norme Integrative - Appendice 4, punto 1j)	18
Domanda 4	
Attacco Fuori Turno del Dichiarante (Articoli 55A, 53)	19
Domanda 5	
Procedura di Ricollocazione delle Carte nel Board (Articolo 7C)	20
Domanda 6	
Passo Fuori Turno (Articoli 30A, 30B).....	21
Quiz 5	
Convenzioni Permesse (Eventi di Seconda e Terza Categoria - Brown Sticker) (Norme Integrative - Appendice 1, punti 3, 2.2.4c, 2.2.4A, 2.2.4b, 2.2.4A1).....	23
Quiz 6	
Licita Insufficiente (Articoli 27C, 27B1b, 27D)	27
Quiz 7	
Licita Fuori Turno (Articoli 28B, 31B).....	30
Quiz 8	
Ritiro di una Carta a seguito di Spiegazione Sbagliata (Articolo 47E2a).....	32
Quiz 9	
Ricapitolazione delle Chiamate (Articolo 41b)	34
Quiz 10	
Forfait nelle Gare a Squadre (Round Robin) (Norme Integrative - Articolo 8, punto 3B3(a))	35
Quiz 11	
Carta maldestramente e/o indebitamente giocata dal Morto (Articoli 45D, 16D)	37
Quiz 12	
Cambio di Chiamata Involontaria (Articoli 25A,16D)	40
Quiz 13	
Carte Penalizzate (Articoli 50B, 50D, 51B1a, 50E, 73C, 16A, 16B, 73A, 51B1b, 51A, 50D1a)	42
Quiz 14	
Concessione Ritirata (Articoli 71 2, 79A2, 79C1)	51
Quiz 15	
Mancato gioco di una Carta Penalizzata (Articoli 52B1b, 51B1c).....	53
Quiz 16	
Giocata Successiva all'Attacco Fuori Turno (Articoli 53C, 16D)	54
Quiz 17	

Quiz 18

INTRODUZIONE

Con questo lavoro ho voluto proporre un documento organico, il cui scopo va molto al di là dell'offrire semplicemente le soluzioni di un test.

Ogni quesito, infatti, è stato sviscerato in ogni aspetto normativo, così da offrire un quadro d'insieme delle varie parti che portano alla soluzione di problemi i quali, se affrontati correttamente, sono solo apparentemente complicati, e che anzi risultano semplici se solo l'arbitro è in grado prima di scomporli nelle loro singole componenti normative, e poi di fare una sintesi alla luce dei principi basilari del Codice.

La soluzione risiede sempre nella conoscenza, in primis, di quei principi, ai quali sono sottese le varie norme, perché da essi tutto discende.

L'arbitro che legga questo voluminoso lavoro, magari dopo aver provato a fare il test in modo da rendersi conto di quelle che sono le sue lacune, ne trarrà certamente giovamento, se non nella conoscenza mnemonica delle tante norme citate, quanto meno, ed è forse l'aspetto più importante, nel capire quale debba essere il corretto approccio ai tanti, vari problemi che può trovarsi ad affrontare nella pratica arbitrale corrente, anche ai livelli più bassi.

Tra gli esercizi proposti, infatti, non ce ne sono di particolarmente bizzarri, ma anzi, essendo tutti tratti dalla vita reale (con pochissime, riconoscibili eccezioni), dimostrano come può essere varia la gamma di problemi che si offrono anche in applicazione della semplice procedura, ovvero il pane quotidiano di un arbitro che operi anche solo semplicemente al circolo.

Mentre per i casi più complessi, poi, che sono oggetto del Test Finale, il quale sarà anch'esso pubblicato, c'è tutto il tempo di decidere, e quindi, se del caso, di consultare dei colleghi e degli esperti giocatori (obbligatori i secondi, consigliabili, in caso di dubbi, i primi), e inoltre ogni decisione errata può essere serenamente rivista in seguito senza

che si sia causato alcun danno irreparabile, nel caso della procedura non c'è nessun paracadute: ogni errore è quasi sempre irrimediabile, o comunque porta all'antipatica fattispecie di assegnazione di un punteggio arbitrario per colpa dell'arbitro stesso (Articolo 82).

Ogni quesito è completo di ogni suo riferimento normativo, così che lo stesso Articolo si può trovare citato in più parti; questo è stato fatto in modo da rendere più agevole la lettura (io ho sempre odiato i rimandi alle note in fondo ai libri), e per rendere autonoma la lettura di ogni singolo problema, in modo che ci cerchi una soluzione ad uno specifico problema non sia costretto a leggere tutte le oltre settanta pagine di cui questo lavoro si compone.

Non mi rimane che augurarvi buona lettura e buon lavoro. Se incontrerò il vostro favore, quest'opera vedrà ripagato il tanto tempo necessario per produrla.

Maurizio Di Sacco – Ghezzano (PI) 17 Maggio 2009

1.

Dopo questa sequenza:

Nord	Est	Sud	Ovest
1♠	passo	1NT*	

*allertato (forzante un giro)

Dire quali delle seguenti domande Ovest ha diritto di fare a Nord (marcare la casella corrispondente):

Domanda	SI	NO
1NT promette una mano bilanciata?	X	
Quale sarebbe il significato di 2♠?	X	
Come chiedete gli Assi?		X
Qual è il limite superiore dell'apertura di 1♠?	X	
Qual è la forza della vostra apertura di 1NT?	X	
Come giocate gli sviluppi sull'apertura di 2♦?		X
Quando aprite di 1NT potete avere una quinta nobile?	X	
Se io passo, quali opzioni hai?	X	
Se io dichiarassi 2♣ saresti ancora obbligato a parlare?	X	
Se io contrassi saresti ancora obbligato a parlare?	x	

Qual è l'Articolo principale di riferimento? _____20F_____

COMMENTO: L'Articolo 20F meriterebbe da solo un trattato; per il momento, mi limito a riportarlo e a sottolinearne le parti rilevanti per questo esercizio:

F. Spiegazione delle chiamate

1. Durante la licitazione e prima del passo finale, qualunque giocatore può richiedere, ma solo al proprio turno di chiamata, una spiegazione delle precedenti chiamate avversarie. Egli ha il diritto di ottenere spiegazioni in merito alle chiamate effettivamente realizzate, riguardo a rilevanti chiamate alternative a disposizione degli avversari che pure non siano state effettuate, nonché a proposito di rilevanti inferenze che possano emergere dalle scelte licitative avversarie quando queste siano materia di accordi di coppia. Tranne che dietro istruzioni dell'Arbitro, le risposte dovrebbero essere date dal compagno del giocatore che abbia fatto la chiamata in questione. Il compagno di un giocatore che rivolga una domanda non può effettuare una domanda supplementare fino a che non sia il suo turno di chiamare o giocare. Può trovare applicazione l'Articolo 16, e la Regulating Authority può stabilire specifiche regole che richiedano spiegazioni per iscritto.
2. Dopo il passo finale, e durante l'intero periodo di gioco, qualsiasi difensore al suo proprio turno di gioco può richiedere una spiegazione della licita avversaria. Quando sia il proprio turno di gioco dalla mano o dal morto il dichiarante può richiedere una spiegazione della chiamata di un difensore o degli accordi nel gioco della carta. Le spiegazioni dovrebbero essere fornite sulla base simile di quanto visto al punto 1, e dal compagno del giocatore la cui azione sia oggetto di spiegazione.
3. Secondo quanto previsto dai punti 1 e 2 precedenti, un giocatore può rivolgere una domanda riguardo a una singola chiamata, ma l'Articolo 16B1 potrà trovare applicazione.
4. Se un giocatore, successivamente, si accorge che la sua spiegazione era stata erronea o incompleta, egli deve chiamare l'Arbitro immediatamente, il quale applicherà l'Articolo 21B o l'Articolo 40B4.
5. (a) Un giocatore il cui compagno abbia fornito una spiegazione sbagliata non può correggere l'errore durante la licitazione, né può indicare in qualunque modo che sia stato commesso un errore. La fattispecie "Spiegazione sbagliata" include qui il mancare di allertare, o la mancata notifica²², da effettuarsi in conformità ai termini richiesti dai regolamenti, o un alert (o una notifica) che i regolamenti non richiedano.
(b) Un giocatore è tuttavia obbligato a chiamare l'Arbitro, e ad informare i suoi avversari che è sua opinione che la spiegazione data dal compagno era erronea (vedi Articolo 75) ma solo alla prima opportunità legale, la quale è:
 - (i) per un difensore, al termine del gioco.
 - (ii) per il dichiarante, o il morto, dopo il passo finale della licitazione.
6. Quando l'Arbitro giudichi che un giocatore abbia basato la propria azione su di una spiegazione sbagliata datagli da un avversario vedi, se pertinenti, gli Articoli 21 o 47E.

Il punto rilevante, come è facile capire, è l'1. In base a quel punto, Ovest, nel nostro caso, ha diritto a fare domande a tutto ciò che sia di pertinenza, essenzialmente, de:

a) L'apertura di Nord, ivi incluse, quali inferenze, le mani che tale apertura esclude. Le domande relative erano:

Quando aprite di 1NT potete avere una quinta nobile?

Qual è il limite superiore dell'apertura di 1♠?

Qual è la forza della vostra apertura di 1NT?

b) *La risposta di Sud, ivi incluse, quali inferenze, le mani che tale risposta esclude. Le domande relative erano:*

1NT promette una mano bilanciata?

Quale sarebbe il significato di 2♠?

c) *I possibili sviluppi dichiarativi, quali previsti dal sistema. Le domande relative erano:*

Se io passo, quali opzioni hai?

Se io dichiarassi 2♣ saresti ancora obbligato a parlare?

Se io contrassi saresti ancora obbligato a parlare?

È facile capire come non abbia invece nessuna pertinenza con lo sviluppo limitativo fare domande in merito alla meccanica della richiesta d'Assi, o dell'apertura di 2♦ multicolor (ma sarebbe appropriato, allo scopo di delimitare l'apertura di 1♠, chiedere invece lumi sulle caratteristiche delle sottoaperture).

Attenzione, che se fare certe domande è lecito, non vuol dire che non se ne possano subire delle conseguenze negative, in particolare quando ci si renda colpevoli di trasferire delle INA, come, del resto ci viene chiaramente ricordato nell'ambito dell'Articolo 20F1 medesimo:

... "Può trovare applicazione l'Articolo 16,"...

2.

Sud gioca 4♥ e Ovest attacca con il 5♦. Il morto mette l'8 (da Q e 8), ed Est vince di K con:

♠ A8

♥ 654

♦ AK109732

♣ 6

Nello sfilare il K♦ ad Est cade sul tavolo il 3♦.

A quali obblighi è soggetto Est?

A quali obblighi è soggetto (o potrà essere soggetto) Ovest?

In base a quale Articolo? _____ 50B, 50C, 50E _____

ARTICOLO 50 – DISPOSIZIONI PER UNA CARTA PENALIZZATA

...

B. Carta penalizzata maggiore o minore ?

Una singola carta, di rango inferiore ad un onore, esposta inavvertitamente (come nel giocare due carte in una presa, o per essere caduta accidentalmente), diventa una carta penalizzata minore. Qualunque carta del rango di onore, o qualsiasi carta esposta deliberatamente (come attaccando fuori turno, o commettendo una renonce per poi correggerla), diventa carta penalizzata maggiore; quando un difensore ha due o più carte penalizzate, tutte queste carte diventano carte penalizzate maggiori.

C. Disposizioni per una carta penalizzata minore

Quando un difensore abbia una carta penalizzata minore, non potrà giocare qualunque altra carta nel medesimo seme di rango inferiore all'onore fino a quando non abbia prima giocato la carta penalizzata, ma ha il diritto di giocare invece un onore. Il compagno del colpevole non è soggetto a restrizioni d'attacco, ma l'informazione ottenuta vendendo la carta penalizzata è non autorizzata (vedi E seguente).

E. Informazioni derivanti da una carta penalizzata

1. La conoscenza degli obblighi di gioco relativi ad una carta penalizzata è un'informazione autorizzata per tutti e quattro i giocatori.
2. Altre informazioni derivanti dalla vista della carta penalizzata sono non autorizzate per il compagno del giocatore che possiede una carta penalizzata (ma sono autorizzate per il dichiarante).
3. Se l'Arbitro giudica che l'esposizione della carta ha convogliato informazioni tali da danneggiare la linea innocente, egli dovrà assegnare un punteggio arbitrale.

...

Commento: la risposta alla domanda in sé era facile, ma il candidato doveva dimostrare, citando tutti i riferimenti di legge, padronanza dell'argomento.

Nella fattispecie, il 50B definisce l'argomento del quale ci si occupa, ovvero stabilisce la differenza tra carta penalizzata "maggiore" e "minore" (quella della circostanza); il 50C spiega le conseguenze procedurali del caso, ed il 50E, importantissimo, ci dice, in sostanza, che il partito innocente non può ricavare danni dall'utilizzo delle informazioni che, grazie alla visione della carta penalizzata, erano a disposizione del partito colpevole.

Viene del resto affermato un principio generale: il partito colpevole non può trarre, dalle proprie infrazioni, vantaggi che siano direttamente collegabili ad esse, ovvero che non siano meramente susseguenti (frutto del caso).

Si trattava, dunque, di una carta penalizzata minore, e di conseguenza il compagno del colpevole, in presa, non era soggetto ad obblighi di sorta.

3.

Si gioca un Swiss. Qual è il primo criterio di spareggio da adottarsi in caso di arrivo a pari merito?

Lo spareggio è obbligatorio?

COMMENTO: Bastava la conoscenza della Norma Integrativa all'Articolo 78:

ARTICOLO 78 - METODI DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO

...

6. Spareggi nelle gare a squadre

...

- 2) Nelle competizioni disputate secondo il sistema Swiss o il sistema Danese Si adotterà preferibilmente il criterio detto dell'Indice di Resistenza (o Swiss Points), ovvero il quoziente che si ottiene dividendo per il numero degli incontri disputati, la somma dei Victory Point ottenuti dalle varie squadre incontrate nel corso della manifestazione fino a quel momento. Qualora, tuttavia, tale metodologia non fosse disponibile, come quando il programma utilizzato non lo supporti, si procederà come segue:
 - (a) il miglior quoziente I.M.P. nell'ambito di tutti gli incontri giocati dalle squadre (gli I.M.P. positivi diviso gli I.M.P. negativi, escluso quanto ottenuto nell'eventuale riposo). Se la parità permane,
 - (b) la miglior differenza I.M.P. nell'ambito di tutti gli incontri giocati dalle squadre (somma algebrica degli I.M.P. positivi e negativi). Se la parità permane,
 - (c) La differenza in Victory Point nell'incontro(i) diretto, se disputato. Se la parità permane,
 - (d) La differenza in I.M.P. nell'incontro(i) diretto, se disputato. Se la parità permane,
 - (e) total points ottenuti dalle squadre nell'incontro(i) diretto. Se la parità permane,
 - (f) il miglior quoziente total point nell'ambito di tutti gli incontri giocati dalle squadre (i total point positivi diviso i total point negativi, escluso quanto ottenuto nell'eventuale riposo). Se la parità permane,
 - (g) si utilizzeranno gli stessi meccanismi previsti per gli spareggi negli incontri a K.O.

4.

Rispondere VERO/FALSO (barrare la casella corrispondente):

- 1) Est apre di 2♦ (multicolor) fuori turno e la licita non viene accettata. Nord, Distributore, apre di 1♣ ed Est interferisce di 2♥. Ovest deve passare per un turno.

VERO	FALSO
------	-------

Articolo: _____31 A2b_____

COMMENTO: l'argomento va cercato in quella zona del Codice che tratta le varie irregolarità procedurali in ambito licitativo, dunque tra gli Articoli 24 e 39. In particolare, l'Articolo di riferimento delle licite fuori turno è il 31:

ARTICOLO 31 – LICITA FUORI TURNO

Quando un giocatore abbia licitato fuori turno, sia passato con significato artificiale, o sia passato su una chiamata artificiale del compagno (vedi Articolo 30C), e la chiamata venga cancellata non essendo esercitata l'opzione di cui all'Articolo 29A, trovano applicazione i seguenti disposti:

A. Al turno dell'avversario di destra

Quando il colpevole abbia chiamato al turno di chiamata del suo avversario di destra, allora:

1. Se l'avversario di destra passa, il colpevole deve obbligatoriamente ripetere la chiamata fuori turno, e nel caso tale chiamata sia legale non vi sarà rettifica.
2. Se l'avversario di destra fa una licita legale²⁸, contra o surcontra, il colpevole potrà fare qualsiasi chiamata legale; quando questa chiamata:
 - (a) Ripete la denominazione della licita fuori turno, il compagno del colpevole deve passare al suo prossimo turno di chiamata (vedi Articolo 23).
 - (b) Non ripete la denominazione della sua licita fuori turno, o se la chiamata fuori turno sia stata un passo artificiale o un passo di una chiamata artificiale del compagno, si possono applicare le restrizioni d'attacco di cui all'Articolo 26, ed il compagno del colpevole deve passare ogni qualvolta sia il suo turno di chiamata (vedi Articolo 23).

B. Al turno del compagno o dell'avversario di sinistra

Quando il colpevole abbia effettuato una licita al turno di chiamata del proprio compagno, o al turno di chiamata del suo avversario di sinistra, se il colpevole non aveva previamente chiamato²⁹, il compagno del colpevole dovrà passare ogni qualvolta sia il suo turno di chiamata (vedi Articolo 23 nel caso il passo danneggi il partito innocente). Possono trovare applicazione le restrizioni d'attacco di cui all'Articolo 26.

Poiché la chiamata cancellata non si riferisce ad un seme specifico, non è possibile ripetere la denominazione, e dunque il compagno del colpevole dovrà passare fino alla fine.

Nello studiare l'Articolo 31, non si può prescindere dal leggere prima l'Articolo 29, visto che quell'Articolo, non a caso citato nel 31, è la fondamentale premessa a tutte le azioni licitative proceduralmente illegali, con la debita eccezione di quelle inammissibili (in sostanza, degli Articoli 30, 31 e 32, non a caso citati in quell'Articolo).

Vediamo dunque anche il 29:

ARTICOLO 29 – PROCEDURA DOPO UNA CHIAMATA FUORI TURNO

A. Perdita del diritto alla rettifica

A seguito di una chiamata fuori turno, l'avversario di sinistra del colpevole può decidere di chiamare a sua volta, conseguentemente perdendo il diritto a qualunque rettifica.

B. Chiamata fuori turno cancellata

A meno che non trovi applicazione il punto A, una chiamata fuori turno viene cancellata, e la licitazione ritorna al giocatore al quale spettava chiamare. Il colpevole potrà fare qualsiasi chiamata legale nell'ambito della rotazione appropriata, ma la sua linea potrà essere soggetta alle disposizioni in materia di rettifiche di cui agli Articoli 30, 31 o 32.

C. La chiamata fuori turno è artificiale

Se una chiamata fuori turno è artificiale, i disposti degli Articoli 30, 31, 32 vengono applicati alla denominazione(i) specificata, anziché alla denominazione nominata.

L'Arbitro, dunque, deve prima di ogni altra cosa offrire all'avversario che segue in rotazione l'irregolarità l'opzione di accettarla, contestualmente provvedendo ad elencare le conseguenze sia che ci sia accettazione, sia che non ci sia.

La chiave di lettura per arrivare rapidamente alla soluzione, ovvero a quali siano le conseguenze in caso di non accettazione, è la posizione del colpevole rispetto al legittimo titolare dell'azione licitativa, ovvero colui al quale spettava licitare in quel turno. Nell'unico caso dell'avversario di destra, il compagno del colpevole non è necessariamente costretto a passare per sempre, in particolare:

a) Se l'avversario di destra del colpevole passa, il colpevole deve obbligatoriamente ripetere la licita irregolare, senza ulteriori conseguenze.

b) *Se l'avversario di destra del colpevole non passa, il colpevole può:*

a. *Ripetere la denominazione della licita irregolare, ad un qualsiasi livello, così obbligando al passo il compagno per un solo turno.*

b. *Fare una qualunque altra azione legale, così obbligando però il compagno al passo perpetuo.*

Se, invece, l'irregolarità è avvenuta al turno dell'avversario di sinistra, o del compagno, il compagno medesimo del colpevole dovrà sempre passare.

Da notare, infine, la citazione dell'Articolo 23, che è sempre applicabile nel caso di irregolarità procedurali, mentre si fa notare la mancata citazione del 72B1, ovvero l'Articolo "etico" di riferimento, quello che, in sostanza, chiede all'arbitro di agire in termini disciplinari nel caso di violazioni volontarie della procedura. La mancata citazione stride con quella che è invece la puntuale citazione dell'Articolo 73C in tutti i casi di INA, visto che il 73C è l'Articolo "etico" di riferimento del 16, ovvero sta al 16 come il 72B1 sta al 23. Un errore dell'estensore, senza dubbio.

Ecco 23 e 72b1:

ARTICOLO 23 – CONSAPEVOLEZZA DI UN POTENZIALE DANNEGGIAMENTO

Allorquando l'Arbitro dovesse essere dell'opinione che il giocatore colpevole avrebbe potuto essere consapevole, al momento della sua irregolarità, che questa avrebbe ben potuto danneggiare il partito innocente, dovrà richiedere che la licitazione ed il gioco proseguano (se non ancora completati). Quando il gioco sia stato completato, l'Arbitro assegnerà un punteggio arbitrale qualora reputi che il partito colpevole abbia ottenuto un vantaggio per il tramite dell'irregolarità²⁴.

²⁴ Come, per esempio, nel caso di un passo obbligato del compagno.

ARTICOLO 72 - PRINCIPI GENERALI

A. Osservanza del Codice

Le competizioni di bridge dovrebbero essere giocate nella stretta osservanza di questo Codice. L'obbiettivo primario è quello di ottenere un punteggio più alto di quello di altri partecipanti, al contempo ottemperando a procedure, e adeguandosi a standard etici, che siano in stretta osservanza con quanto stabilito da questo Codice.

B. Infrazione del Codice

1. Un giocatore non deve infrangere intenzionalmente il Codice, anche nel caso che vi sia una prescritta rettifica che è disposto ad accettare.

...

Rimangono due Articoli da citare, ovvero quel 26 richiamato nel testo del 31 (restrizioni di attacco collegate alle chiamate cancellate del partito colpevole), ed il 16D, stranamente non citato (INA da chiamate e/o giocate cancellate, certamente un errore materiale del redattore). Vediamoli entrambi:

ARTICOLO 16 – INFORMAZIONI AUTORIZZATE E NON AUTORIZZATE

...

D. Informazioni da chiamate e giocate annullate

Quando una chiamata o una giocata sono state ritirate secondo quanto previsto da questo Codice:

1. Per una linea innocente, tutte le informazioni provenienti da un'azione ritirata sono autorizzate, tanto che l'azione ritirata sia della propria linea quanto della linea avversaria.
2. Per una linea colpevole, le infrazioni derivanti sia da una propria azione ritirata, che da una azione ritirata della linea innocente sono non autorizzate. Un giocatore di una linea colpevole non può scegliere, nell'ambito di azioni alternative logiche, una che avrebbe potuto, in modo dimostrabile, essergli stata suggerita rispetto ad un'altra dall'informazione non autorizzata.

...

Nel caso di specie, qualora i valori previsti per l'apertura di 2♦ multicolor e quelli per il salto debole a 2♥ coincidano perfettamente (quindi sia in termini di punteggio che distribuzionali) non possono esserci INA di sorta, ma può facilmente accadere il contrario, nel qual caso l'arbitro deve analizzare la mano secondo quanto disposto dal 16D.

ARTICOLO 26 – CHIAMATA RITIRATA, RESTRIZIONI D'ATTACCO

Quando la chiamata di un giocatore colpevole venga ritirata, ed egli scelga una differente²⁶ chiamata finale per quel turno, allora, se diventa difensore:

A. *Chiamata relativa a un seme specifico*

Se la chiamata ritirata si riferiva unicamente ad un seme (o semi) specificati (e a nessun altro seme) e:

1. se ciascuno di tali semi era stato specificato nel corso della licitazione legale dello stesso giocatore, non ci sarà nessuna restrizione riguardo all'attacco, ma vedi Articolo 16D.
2. se qualunque seme specificato nella chiamata ritirata non era stato specificato dallo stesso giocatore nel corso della licitazione legale, allora, al primo turno di gioco del compagno del colpevole (il quale può essere l'attacco iniziale), il dichiarante può, sia
 - (a) richiedere al compagno del colpevole di attaccare in tale seme (se ce n'è più di uno il dichiarante sceglie il seme), o
 - (b) proibire al compagno del colpevole di attaccare in (in uno dei) tale seme. Siffatta proibizione continua sino a che il compagno del colpevole rimanga in presa.

B. *Altre chiamate ritirate*

Riguardo ad altre chiamate ritirate, il dichiarante può proibire al compagno del colpevole di attaccare in un seme qualunque al suo primo turno d'attacco, ivi compreso l'attacco iniziale; tale proibizione continua sino a che il compagno del colpevole rimanga in presa.

Nel nostro caso, poiché la chiamata cancellata non fa riferimento ad alcun seme specifico il punto da applicarsi è il B.

2) Si gioca con i sipari. Nord apre di 2♥ (forte con le ♥) con ♠A8 ♥KJ7652 ♦63 ♣984 e dopo il passo di Est, ma prima che il carrello venga spinto, chiede di cambiare licita asserendo di avere sbagliato cartellino (la coppia gioca l'apertura di 2♦ multicolor). L'Arbitro deve permetterglielo.

VERO	FALSO
------	-------

Articolo: Norme Integrative – Appendice 4 – Normativa del Gioco con i Sipari – Punto 3 e Articolo 25B

COMMENTO: prima di ogni altra cosa l'arbitro deve verificare se, nel caso di gioco con i sipari, l'argomento in questione, ovvero i cambi di chiamata, abbia un trattamento diverso. L'Articolo di riferimento è il 25, e dunque la Norma relativa è:

APPENDICE 4
NORMATIVA DEL GIOCO CON I SIPARI
(Adottata il 01/01/2007)

...

3. Modifiche alle Penalità quando i Sipari sono in Funzione

...

- Art. 25 – cambio di chiamata. L'art. 25 non subisce variazioni rispetto alla sua applicazione nel gioco senza sipari.

Visto che l'Articolo 25 non subisce variazioni quando i sipari siano in funzione, vediamo allora nella sua forma originale:

ARTICOLO 25 - CAMBI DI CHIAMATA LEGALI E ILLEGALI

A. Chiamata involontaria

1. Sino a quando il compagno non abbia fatto una chiamata, un giocatore potrà sostituire una chiamata involontaria con quella che invece intendeva effettuare, ma solo se lo faccia, o tenti di farlo, senza una pausa per pensare. La seconda (volontaria) chiamata rimarrà, e sarà soggetta all'Articolo appropriato²⁵.
2. Nessuna sostituzione di chiamata può mai essere consentita qualora il compagno abbia effettuato una chiamata successiva.
3. Qualora la licitazione termini prima di raggiungere il compagno del giocatore coinvolto, non potrà esserci nessuna sostituzione di chiamata dopo la fine del periodo licitativo (vedi Articolo 22).
4. Se viene permessa una sostituzione di chiamata, l'avversario di sinistra può ritirare qualunque chiamata egli abbia fatto basandosi sulla prima chiamata. Le informazioni derivanti dalla chiamata ritirata sono autorizzate solo per la sua linea. Non vi saranno ulteriori rettifiche.

B. Chiamata volontaria

1. Una chiamata sostitutiva, non permessa secondo quanto disposto in A., può essere accettata dall'avversario di sinistra del colpevole (viene accettata se l'avversario di sinistra chiama intenzionalmente sulla base di essa). La prima chiamata viene allora ritirata, la seconda rimane e la licitazione continua.
2. Con l'eccezione di quanto disposto al punto 1, una sostituzione di chiamata non permessa dai dettati della lettera A viene cancellata. La chiamata originale rimane e la licitazione continua.
3. L'Articolo 16D si applica a tutte le chiamate ritirate o cancellate.

Quello di specie è un classico caso di esempio di che cosa si debba intendere per chiamata certamente involontaria, ovvero quale grado di certezza debba raggiungere l'arbitro, in merito alla involontarietà, per permettere un cambio di chiamata secondo quanto disposto dall'Articolo

25A. In questo caso, se è vero che il cartellino di 2♦ e quello di 2♥ sono contigui, è anche vero che è più che plausibile che Nord si fosse dimenticato di giocare le aperture di due con mano forte, e abbia invece "sottoaperto". Da questa mancata "certezza" riguardo alla involontarietà dell'azione di Nord, segue l'applicazione di 25B al posto di 25A.

Come in molte altre parti del Codice, bisogna ricordare che il dispositivo in questione è solo apparentemente rigido, perché, in realtà, è Nord ad aver creato il problema, e c'è una linea, quella Est-Ovest, certamente innocente e che ha dei diritti che devono essere protetti.

Se, proceduralmente, il problema è risolto, rimane tuttavia un problema non piccolo, ovvero l'INA derivante dal comportamento d

3) Est (bussando) e Ovest sono responsabili di aprire il sipario dopo l'attacco.

VERO **FALSO**

Articolo: _____ Norme Integrative, Appendice 4, punto 1J _____

APPENDICE 4
NORMATIVA DEL GIOCO CON I SIPARI
(Adottata il 01/01/2007)

...

1. Descrizione delle Operazioni

...

- j) Dopo che un attacco legale è stato scoperto, il sipario viene aperto da un componente della linea in difesa, per il minimo necessario da permettere a tutti i giocatori di vedere le carte del Morto e le carte giocate in ogni presa.

COMMENTO: Una norma che, come tutte le altre relative alla procedura nel caso del gioco con i sipari, deve essere conosciuta a menadito dagli arbitri che operino in ambiti dove i sipari siano in uso, visto che non è

pensabile che l'arbitro debba mettersi a cercare la relativa norma quando viene chiamato al tavolo per non fare altro che "dirigere il traffico".

- 4) Solo il giocatore che segue una giocata fuori turno del Dichiarante, e non il suo compagno (ovvero, l'avversario di sinistra del Dichiarante o del Morto, e non quello di destra) può accettare tale giocata.

VERO **FALSO**

Articolo: _____55A_____

ARTICOLO 55 – ATTACCO FUORI TURNO DEL DICHIARANTE

A. Attacco del dichiarante accettato

Se il dichiarante ha attaccato fuori turno dalla sua mano o da quella del morto, l'uno o l'altro dei difensori possono accettare l'attacco come previsto nell'Articolo 53, o richiedere il suo ritiro (dopo un'errata informazione, vedi l'Articolo 47E1). Se i difensori operano ciascuno una scelta diversa, prevale la volontà espressa dal giocatore che segue in rotazione.

COMMENTO: molto importante è ricordare la parte finale dell'Articolo in questione, ovvero il fatto che, in caso di disaccordo tra i difensori sull'accettazione o meno dell'attacco fuori turno del dichiarante, prevale l'opinione del giocatore che segue in rotazione la giocata irregolare, e questo perché viene affermato il principio generale di cui all'Articolo 53, non a caso citato.

Quest'ultima parte è una novità dell'edizione 2007 del Codice (adottata in Italia dal 01/09/2008), che non modifica la pratica arbitrale italiana, visto che quella proposta era l'interpretazione nostrana (e non a caso, essendo stato relatore della modifica presso il WBF Laws Committe).

Ultimo, importante rilievo per chi voglia studiare il Codice in maniera sistematica (una raccomandazione per tutti ma un obbligo per gli arbitri di categoria almeno regionale): l'Articolo 53 sta agli articoli 54 e 55 come il 29 sta a 30 e 31, ovvero ne introduce i principi fondamentali. Ecco:

ARTICOLO 53 – ATTACCO FUORI TURNO ACCETTATO

A. *Attacco fuori turno trattato come attacco corretto*

Ogni attacco a carta scoperta fuori turno può essere trattato come un attacco corretto (ma vedi l'Articolo 47E1). Esso diventa un attacco corretto se il dichiarante, o ciascuno dei due difensori, come può succedere, lo accetta, facendo un'esplicita dichiarazione in tal senso, o se viene effettuata una giocata dalla mano che è successiva in rotazione rispetto all'attacco irregolare (ma vedi C). Se non vi è tale accettazione o giocata regolarizzatrice, l'Arbitro richiederà che l'attacco sia fatto dalla mano cui spettava (e vedi l'Articolo 47B).

B. *Il giocatore sbagliato gioca una carta sull'attacco irregolare del dichiarante*

Se il difensore alla destra della mano dalla quale è stato effettuato l'attacco fuori turno del dichiarante gioca dopo l'attacco irregolare (ma vedi C), l'attacco rimane e si applica l'Articolo 57.

C. *Attacco regolare successivo all'attacco irregolare*

Atteso il rispetto dell'Articolo 53A, se il turno di attacco spettava ad un avversario del giocatore che ha attaccato fuori turno, quell'avversario può fare il suo attacco regolare nella presa in cui è stata commessa l'infrazione senza che la sua carta sia considerata come giocata in risposta all'attacco irregolare. Quando questo accade, l'attacco regolare rimane, e tutte le carte giocate erroneamente in questa presa possono essere ritirate. Trova applicazione l'Articolo 16D ma non vi sarà alcuna ulteriore rettifica.

5) Il Codice prevede che un giocatore debba contare le proprie carte prima di riporle nel board.

VERO	FALSO
------	-------

Articolo: ____7c_____

ARTICOLO 7 - CONTROLLO DEI BOARD E DELLE CARTE

...

C. *Ricollocazione delle carte nel board*

Al termine del gioco ogni giocatore dovrebbe mescolare le proprie tredici carte originarie, dopo di che dovrebbe riporle nella tasca del board corrispondente al proprio punto cardinale. Dopo di ciò, le mani non debbono essere estratte nuovamente dal board, a meno che non sia presente almeno un componente di ciascuna delle due coppie, oppure l'Arbitro.

...

COMMENTO: altro esempio dell'accuratezza richiesta nello studio del Codice: quando i giocatori chiedono lumi sui loro obblighi non si può

rispondere approssimativamente, ma bisogna invece essere circostanziati e precisi.

6) Sud passa fuori turno al turno di Nord, e la licita non viene accettata. Sud deve passare per un turno.

VERO **FALSO**

Articolo: _____30A o 30B_____

ARTICOLO 30 – PASSO FUORI TURNO

Quando un giocatore sia passato fuori turno e la chiamata sia stata cancellata, non essendo stata esercitata l'opzione di accettarla di cui all'Articolo 29A, si applicheranno i seguenti disposti (nel caso il passo sia artificiale vedi C):

A. *Prima che un qualsiasi giocatore abbia effettuato una licita*

Quando un giocatore sia passato fuori turno prima che un qualsiasi giocatore abbia licitato il colpevole dovrà passare in occasione del suo prossimo turno di chiamata e può trovare applicazione l'Articolo 23.

B. *Dopo che un qualsiasi giocatore abbia licitato*

1. Quando un passo fuori turno sia stato effettuato al turno di chiamata dell'avversario di destra del colpevole dopo che un qualsiasi giocatore abbia licitato, il colpevole deve passare al suo prossimo turno di chiamata.
2. (a) Quando, dopo che un qualsiasi giocatore abbia licitato, il colpevole passi al di fuori della corretta rotazione al turno di chiamata del suo compagno, il colpevole deve passare ogni qualvolta sia il suo turno di chiamata, e può trovare applicazione l'Articolo 23.
(b) Il compagno del colpevole potrà fare qualsiasi licita sufficiente, o potrà passare ma non potrà contrare o surcontrare in quel turno, e può trovare applicazione l'Articolo 23.

COMMENTO: in questo caso il candidato doveva articolare la risposta, visto che, non a caso, nel quiz mancava un dato fondamentale, ovvero se il passo fuori turno fosse avvenuto prima che un qualche altro giocatore avesse effettuato una licita, oppure nel caso contrario.

La chiave di lettura di casi del genere parte infatti da qui, visto che nella prima circostanza il colpevole è obbligato a passare solo per un turno, e nel secondo deve invece passare per sempre (la logica di questo dispositivo è dubbia, ma tant'è!). Da sottolineare la seconda, importante chiave di lettura: l'Articolo 30A parla di licite, e non di chiamate! Se, dunque, Sud fosse passato fuori turno dopo che Ovest, dichiarante, aveva detto passo, si sarebbe ancora applicato l'Articolo

30° (il passo è una chiamata e non una licita). Vale la pena di ricordare l'importanza dello studio delle definizioni.

Per quello che riguarda la possibile applicazione del 23 (e del 72B1) rimando a quanto già scritto per la risposta 1) di questo stesso esercizio.

5.

Quali delle seguenti convenzioni è permessa negli eventi di seconda e terza categoria?

COMMENTO: cominciamo con il premettere la classificazione degli eventi, secondo la vigente normativa:

APPENDICE 1 NORMATIVA SISTEMI (Adottata il 01/01/2007)

3. Sistemi Permessi nei Campionati FIGB

In relazione agli aspetti dei Sistemi da permettersi nei Campionati FIGB, i vari eventi saranno divisi in tre categorie:

...

Categoria 2: Tutti i Campionati a coppie ed a squadre ad esclusione di quelli di 1^a Categoria.

È proibito l'utilizzo di sistemi HUM.

I sistemi permessi sono: il Naturale (colore Verde), il Fiori/Quadri forte quando l'apertura di 1 Fiori/1Quadri è sempre forte (colore Blu) e artificiale (colore Rosso).

In questa categoria non è possibile utilizzare le Convenzioni non abituali dette "Brown Sticker".

Nei Campionati a squadre, la F.I.G.B., a suo giudizio, potrà consentire l'utilizzo di Convenzioni non abituali "Brown Sticker". In questo caso, la coppia che utilizzi convenzioni non abituali, oltre ad essere seduta al tavolo 5 minuti prima dell'inizio del tempo ufficiale di gioco, dovrà fornire per iscritto una valida difesa ad ogni convenzione non abituale. Gli avversari, a loro scelta, potranno preparare una difesa scritta contro dette convenzioni. In entrambi i casi, detta difesa sarà considerata essere parte della carta delle convenzioni ma, contrariamente alla norma, potrà essere consultata dagli avversari al tavolo.

Categoria 3: Tutti i Tornei Internazionali, Nazionali, Regionali, Federali sia a squadre che a coppie.

È proibito l'utilizzo di sistemi HUM e di 'Brown Sticker'.

1) Un'apertura di 2♠ che mostra 4+♠ e 5+♣, 9/12, dove, qualora le ♣ siano almeno seste e belle, le ♠ possono essere eccezionalmente solo terze.

NO. Norme Integrative, Appendice 1, Normativa Sistemi, punto 2.4c.

2.4 Convenzioni e Trattamenti Brown Sticker

Le seguenti convenzioni o trattamenti sono classificati quali Brown Sticker:

...

- c) Qualunque licita di una bicolore debole al livello di due o di tre che per accordo possa essere effettuata con tre o meno carte in uno dei due colori.

...

La convenzione in questione viola dunque la normativa quando prevede che il colore di ♠ possa essere terzo, seppure eccezionalmente.

- 2) 2♦ sottoapertura a ♥ oppure bilanciata 22/24, oppure 4441 16/24, oppure 10/14 con le ♥ e un minore (anche 4 - 4).

SI. Norme Integrative, Appendice 1, Normativa Sistemi, punti 2. e 2.4a.

2. Definizioni

2.1 Generali

Mano Media

una mano contenente 10 punti in carte alte (Milton Work) senza valori distribuzionali.

ECCEZIONE: La licita mostra comunque quattro carte in un colore conosciuto se debole. Se la licita non mostra quattro carte in un colore conosciuto allora deve necessariamente mostrare una mano con un re o più al di sopra della forza media (Spiegazione: Dove tutti i significati deboli mostrino quattro carte in un colore conosciuto, e i significati forti mostrino una mano con un re o più al di sopra della forza media non è una Convenzione Brown Sticker)⁷.

La convenzione in questione sembra violare dunque la normativa quando prevede una forza di 10/14 per l'ultima opzione, tuttavia, poiché anche in quel caso c'è un colore noto, e questo è comune a quello noto della versione debole (♥), la convenzione è permessa. Se, per esempio, l'ultima opzione recitasse "10/14 con le ♠ e un

minore, anche 4 – 4", allora, per essere legale, dovrebbe garantire almeno 13 punti.

- 3) Un'interferenza di 3♠ *gambling* sull'apertura di 1♥ (chiede all'apertore di dire 3NT con il fermo a ♥).

NO. Norme Integrative, Appendice 1, Normativa Sistemi, punti 2.4b.

- b) Un'interferenza su un'apertura naturale a livello di uno a colore che non prometta almeno quattro carte in un colore conosciuto.

ECCEZIONE: un intervento di 1 Senza naturale.

ECCEZIONE: una surlicita che mostri una mano forte.

ECCEZIONE: una surlicita a salto del colore conosciuto degli avversari che chieda al compagno di licitare 3 senza con il fermo in quel colore.

La convenzione in questione viola la normativa quando non promette un colore conosciuto, e non rientra in nessuna delle eccezioni previste per questo punto.

- 4) Un'interferenza di 4NT sull'apertura di 1♠ che mostri una generica bicolore.

No, per gli stessi motivi di cui sopra. Vale la pena di notare che mentre per le aperture c'è un range definito nel quale sono definite le brown sticker:

- a) Qualunque apertura dal livello di 2 Fiori a quello di 3 Picche che:

Non è invece così per le interferenze, per le quali nessun limite è definito.

- 5) Un'interferenza di 1♠ sull'apertura di 1♣ forte che mostri 2+ carte nel colore senza nessun'altra condizione.

Si. Norme Integrative, Appendice 1, Normativa Sistemi, punti 2.4 (parte finale).

Nessuna delle restrizioni da applicarsi concerne difese convenzionali contro aperture forti e/o convenzionali, o difese contro convenzioni Brown Sticker o HUM.

Data la natura sia forte, che convenzionale dell'apertura di 1♣, qualunque convenzione è dunque permessa.

6) Un'apertura di 2♠ che mostri 10/12 punti e, alternativamente:

- a) 2+ ♠ e 5+ in un minore;
- b) Esattamente 6♥ e 5♦;
- c) 4♥ e 5+♠;
- d) una monocolora minore almeno settima con al più un onore maggiore nel colore.

SI. NO. Norme Integrative, Appendice 1, Normativa Sistemi, punti 2.4a1.

2. Definizioni

2.1 Generali

<i>Mano Media</i>	una mano contenente 10 punti in carte alte (Milton Work) senza valori distribuzionali.
<i>Mano Debole</i>	una mano con una forza in punti onori inferiore ad una di forza media.

- a) Qualunque apertura dal livello di 2 Fiori a quello di 3 Picche che:
 - 1) può essere debole (può, per accordo, essere effettuata con valori al di sotto della forza media) e

Poiché la convenzione in questione non contiene alcuna versione debole, ogni variante è permessa.

6.

La licita:

Ovest Nord Est Sud

1NT 2♥ 2♣ opps 2NT (autonomamente, prima che venisse richiamata l'attenzione sull'irregolarità)

a) Est non ha visto l'intervento, e 2♣ sarebbe una Stayman con tre gradini di risposta. 2NT è Lebenshol.

Qualora Sud non accetti 2♣ quali Articoli del Codice applicherà l'arbitro? Con quali conseguenze?

27C 27B1b 27D (se del caso)

COMMENTO: il primo passo è applicare il 27C, visto che Sud ha corretto la sua irregolarità prima che vi venisse attirata l'attenzione. Vediamo:

C. Sostituzione prematura

Se il colpevole rimpiazza la sua licita insufficiente prima che l'Arbitro abbia fornito le informazioni regolamentari in merito alla rettifica, a meno che la licita insufficiente non sia accettata come consentito dai dettati del punto A la sostituzione permane. L'Arbitro applicherà i disposti della sezione appropriata.

Il passo successivo è determinare quale sezione dell'Articolo 27 sia applicabile alla licita di 2NT. Ebbene, la licita di 2NT è meno precisa di quella di 2♣ (può provenire non solo da una mano interessata ai colori nobili, o, in generale, ad una manche, in entrambi i caso affermando contestualmente anche il possesso del fermo a ♥ [sull'obbligato 3♣ Sud liciterebbe 3♥ con interesse per le ♠, ovvero 3NT con la semplice

volontà di giocare quel contratto], ma anche da una mano semplicemente competitiva in un minore [sull'obbligato 3♣ dell'apertore Sud passerebbe con le ♣ e liciterebbe 3♦ con quel colore], o invitante con le ♠ [licitando 3♠ sull'obbligato 3♣]), tuttavia, Nord-Sud non possono, al momento, guadagnare nulla da questa informazione, visto che il comportamento di Nord su 2NT è obbligato dal sistema (deve dire 3♣, senza nessuna altra alternativa, ovvero deve passare se Ovest dovesse licitare a sua volta). L'arbitro deve dunque permettere che la licitazione prosegua senza nessuna rettifica procedurale. Da ricordare che l'Articolo 27B1b non è quello contenuto nel Codice, ma, invece, quello di cui alla Norma Integrativa all'Articolo 27:

ARTICOLO 27 – LICITA INSUFFICIENTE

L'Articolo 27B1b va applicato secondo l'interpretazione che consegue dalla seguente, ipotetica formulazione:

*"Se, ad eccezione di quanto previsto in a), la licita insufficiente è corretta con una chiamata legale la quale, secondo l'opinione dell'Arbitro, ha lo stesso significato **distribuzionale**, o anche un significato **distribuzionale** più preciso della licita insufficiente (tale significato **distribuzionale** essendo interamente contenuto entro i limiti della licita insufficiente), **oppure sia comunque opinione dell'arbitro che il partito colpevole non guadagni, per il tramite dell'irregolarità, informazioni che pregiudichino senza rimedio il regolare svolgimento della licitazione**, la licitazione prosegue senza ulteriori rettifiche, ma vedi il punto D seguente."*

Tuttavia, sebbene altamente improbabile nella circostanza, l'arbitro non si deve mai dimenticare la possibilità di applicare l'Articolo 27D, quando reputi che l'infrazione abbia portato ad un andamento licitativo diverso rispetto a quello che si sarebbe presumibilmente verificato senza l'infrazione, e che quest'ultimo risultato sarebbe stato migliore per il partito innocente. Vediamo:

D. Partito innocente danneggiato

Se, a seguito dell'applicazione di B1, l'Arbitro giudicasse al termine del gioco che senza l'aiuto ricevuto per il tramite dell'infrazione il risultato della mano avrebbe potuto essere differente, e che in conseguenza di questo la linea innocente ha subito un danneggiamento (vedi Articolo 12B1), egli dovrà assegnare un punteggio arbitrario. Nell'ambito di tale punteggio, egli dovrà avere come obiettivo quello di recuperare, con la migliore approssimazione possibile, il probabile risultato che avrebbe dovuto ottenersi se non ci fosse stata l'infrazione.

Vale la pena di sottolineare l'inizio dell'Articolo 27D: esso, come specificato nell'incipit, trova ragion d'essere solo in relazione alla pregressa applicazione dell'Articolo 27B1 (sia a che b), ovvero, in soldoni, solo quando l'arbitro abbia fatto proseguire la licitazione senza applicare alcuna rettifica procedurale.

7.

La licita:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠			2♠

Cosa deve fare l'arbitro, sul momento e in futuro, e in base a quali Articoli (vanno citati tutti quelli coinvolti, nessuno escluso), se:

a) Ovest ha aperto fuori turno, mentre Sud era il dichiarante.

28B

ARTICOLO 28 – CHIAMATE CONSIDERATE IN ROTAZIONE

...

B. Chiamata del giocatore regolare che cancelli una chiamata fuori turno

Una chiamata viene considerata in rotazione quando venga effettuata dal giocatore cui spettava il turno di chiamata prima che sia stata determinata la rettifica per una chiamata fuori turno di un avversario. L'effettuare una tale chiamata annulla il diritto alla rettifica della chiamata fuori turno. La licitazione prosegue come se l'avversario non avesse chiamato in quel turno, ma trova applicazione l'Articolo 16D2.

...

COMMENTO: questo è un Articolo poco conosciuto, ma è di grande importanza, perché offre la soluzione ad un caso specifico, e non tanto raro. In particolare: un giocatore che eserciti il suo diritto a chiamare nel suo turno di spettanza, prima che venga determinata la rettifica per la chiamata fuori turno effettuata in quel turno da un avversario (quindi questo non vale per il compagno!), cancella il diritto della sua linea alle rettifiche del

caso.

- b) Sud ha dichiarato fuori turno (pensava che la rotazione fosse all'inverso!). 2♠ è Michaels.

31B

COMMENTO: nient'altro che una licita fuori turno al turno dell'avversario di sinistra, e quindi un Articolo, il 31, che abbiamo già visto (Quiz 4, domanda 1), con tutte le sue conseguenze, anche se, in questo caso, la lettera di riferimento è diversa.

8.

La licita:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	Passo	3NT	Passo
Passo	Passo		

Sud attacca a carta scoperta con il 2♥, e a questo punto, prima di stendere le sue carte, Ovest spiega di essersi dimenticato di allertare 3NT (13/15 bilanciati con l'appoggio terzo a ♠, o anche quarto brutto con la 4333).

Spiegare il dispositivo da emettere, e tutti gli Articoli coinvolti.

47E2a

COMMENTO: ancora una volta un argomento che deve essere molto ben conosciuto dagli arbitri, e in tutti i suoi dettagli "temporali" che modulano le diverse rettifiche possibili. Inoltre, conosciuto a memoria, visto che non è pensabile che venga interrotto il gioco per permettere all'arbitro di approfondire l'argomento (la soluzione deriva da una conoscenza organica dell'argomento, ben al di là della lettura delle norme). Vediamo l'Articolo di riferimento:

ARTICOLO 47 – RITIRO DI UNA CARTA GIOCATO

...

E. Cambio di giocata a seguito di una errata informazione

...

Poiché, dunque, il morto non aveva ancora scoperto nessuna carta, il ritiro deve essere permesso.

9.

Sud gioca 6♣. Ovest attacca con il 2♣, Sud chiama il 3 del morto, Est scarta una ♠, e prima di giocare di mano Sud chiede la ricapitolazione della licitazione. Ne ha diritto oppure no? Qual è l'Articolo di riferimento?

No. 41B

COMMENTO: come per il caso precedente, gli arbitri devono avere una conoscenza dettagliata e mnemonica dell'argomento. Vediamo gli Articoli coinvolti:

ARTICOLO 41 – INIZIO DEL GIOCO

...

B. Ricapitolazione della licitazione ed eventuali domande

Prima che la carta d'attacco iniziale venga scoperta, il compagno dell'attaccante ed il presunto dichiarante (ma non il presunto morto) possono entrambi richiedere la ricapitolazione della licitazione o richiedere spiegazioni su di una chiamata di un avversario (vedi Articolo 20F2 e 20F3). Il dichiarante³², o uno qualunque dei difensori possono, al loro primo turno di gioco della carta, richiedere una ricapitolazione della licitazione; questo diritto cessa non appena essi abbiano giocato una carta. I difensori (soggetti all'Articolo 16) ed il dichiarante mantengono il diritto a richiedere spiegazioni nell'arco di tutto il periodo di gioco, ciascuno al proprio³³ turno.

³² Il primo turno di gioco del dichiarante è dal morto a meno che non venga accettato un attacco fuori turno.

...

Come si vede, la soluzione viene dalla lettura della nota 32: Sud ha già giocato dal morto, così perdendo il diritto alla ricapitolazione.

10.

		1	2	3	4	5	6	TOTALE
1	PISA		14	25	16	21	19	95
2	LIVORNO	16		19	24	25	10	94
3	PARMA	5	11		10	18	12	56
4	RAGUSA	14	6	20		15	18	73
5	LAMEZIA T.	9	2	12	15		25	63
6	VITERBO	0	20	18	0	3		41

Viterbo si ritira a due turni dalla fine. Scrivere i punteggi finali di tutte le squadre.

In rosso i dati mancanti. Norme Integrative – Norma Integrativa all'Articolo 8 (Sequenza dei Round) – punto 3b3(b).

ARTICOLO 8 - SEQUENZA DEI ROUND¹

...

3. *Ritardo nella presentazione alla Gara*

...

b) Competizioni a Squadre

...

(b) Competizioni che si disputino con il meccanismo del Round Robin

Nel caso si tratti del primo incontro, fatte salve le penalità di cui sopra, si avrà forfait quando sia trascorso almeno un tempo pari alla metà del tempo ufficiale di gioco, comprensivo dei 5' di tolleranza. Nel caso di incontri successivi al primo, come anche per il computo del punteggio da assegnare alla squadra dichiarata vincitrice, ci si atterrà a quanto disposto nel precedente punto (a).

COMMENTO: come si vede, viene richiamato il precedente punto (a) di NI 8 – 3B3:

Allo scadere dei 15' di ritardo rispetto all'inizio ufficiale del tempo di gioco la squadra ritardataria sarà considerata perdente. La squadra che risulti così vincente otterrà un punteggio pari al più favorevole tra:

- (1) 60% dei V.P. in palio in quell'incontro (2 nel caso di V.P. semplici), e conseguentemente il numero di I.M.P. positivi pari alla minima differenza necessaria per ottenere quei V.P. ;
- (2) la media dei V.P. conseguiti in tutti gli altri incontri della Competizione arrotondata all'intero più vicino, e conseguentemente il numero di I.M.P. positivi pari alla minima differenza necessaria per ottenere quei V.P. ;
- (3) la media dei V.P. conseguiti da tutte le squadre avversarie di quella in forfait negli incontri disputati contro quest'ultima arrotondata all'intero più vicino, e conseguentemente il numero di I.M.P. positivi pari alla minima differenza necessaria per ottenere quei V.P. .

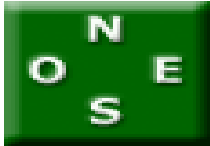
La squadra perdente otterrà 0 V.P. (a meno che non si tratti dell'ultimo turno, e che questi non siano sufficienti ad ottenere un qualunque risultato minimo, nel qual caso la squadra sarà comunque retrocessa all'ultimo posto).

Pisa aveva dunque diritto a 19 VP, visto che quella era la sua media nei quattro incontri precedenti (punto (2)), mentre Ragusa, la cui media era inferiore a 18 VP, aveva invece diritto a 18 VP, appunto, cioè il minimo possibile (il 60% dei VP disponibili in quell'incontro, punto (1)).

Se qualcuno dovesse pensare che è casuale che Pisa abbia vinto con 1 VP su Livorno, nonostante, a maggiore scorno, che Livorno avesse vinto lo scontro diretto e che avesse perso da Viterbo, ebbene si sbaglia☺.

11.

Nella seguente posizione finale:

Board 15	♠ ---	
Sud	♥ 6	
Nord/Sud	♦ ---	
	♣ 3	
♠ ---		♠ 10
♥ 7		♥ K
♦ ---		♦ ---
♣ 10		♣ ---
	♠ 7	
	♥ ---	
	♦ ---	
	♣ J	

Ovest gioca 3NT e ha già realizzato otto prese. Non ha alcun modo di sapere dove sia il 7♠.

Sud, in mano, gioca il J♣, per il 10 e il 3, sul quale il morto scarta il 10♠ di sua iniziativa. Prima che Ovest possa intervenire, Sud scopre trionfante il 7♠ reclamando l'ultima presa.

COMMENTO: il primo problema è inquadrare il caso nel giusto ambito. Poiché il morto ha autonomamente posto il 10♠ in posizione di carta giocata, è bene andare a dare un'occhiata all'Articolo che si occupa,

appunto, di carte giocate, vale a dire il 45, e lì si scopre che c'è un paragrafo specificamente dedicato a questa fattispecie:

ARTICOLO 45 – CARTA GIOCATO

...

D. Carta maldestramente e/o indebitamente³⁵ giocata dal morto

Se il morto mette nella posizione di carta giocata una carta che il dichiarante non ha nominato, la carta deve obbligatoriamente essere ritirata se sul fatto è stata attirata l'attenzione prima che ciascuna delle due linee abbia giocato nella presa successiva, ed un difensore può ritirare e riporre nella propria mano una carta giocata dopo l'errore ma prima che sia stata attirata l'attenzione su di esso; se il giocatore alla destra del dichiarante cambia la sua giocata, il dichiarante può ritirare una carta che abbia successivamente giocato in quella presa (vedi Articolo 16D).

...

Nella circostanza, è il solo Sud ad aver giocato nella presa successiva, e dunque si deve tornare indietro. Tuttavia, Ovest ha adesso un'INA, come puntualizza il richiamo all'Articolo 16D:

ARTICOLO 16 – INFORMAZIONI AUTORIZZATE E NON AUTORIZZATE

...

D. Informazioni da chiamate e giocate annullate

Quando una chiamata o una giocata sono state ritirate secondo quanto previsto da questo Codice:

1. Per una linea innocente, tutte le informazioni provenienti da un'azione ritirata sono autorizzate, tanto che l'azione ritirata sia della propria linea quanto della linea avversaria.
2. Per una linea colpevole, le infrazioni derivanti sia da una propria azione ritirata, che da una azione ritirata della linea innocente sono non autorizzate. Un giocatore di una linea colpevole non può scegliere, nell'ambito di azioni alternative logiche, una che avrebbe potuto, in modo dimostrabile, essergli stata suggerita rispetto ad un'altra dall'informazione non autorizzata.

...

Poiché un dato del quesito è che Ovest non sa dove sia il 7♠, è evidente che circoscrivendo il problema in questo ambito Ovest dovrebbe essere obbligato a sbagliare (ricordiamo, per inciso, che in applicazione del 16 non è possibile mediare tra le varie scelte disponibili grazie all'INA del caso). Tuttavia, tutto dipende dalla consapevolezza o meno del

carattere – vincente oppure no (dopo il K, naturalmente) – del 7♥. Se è possibile, come appare più che probabile dato il “taglio” delle carte coinvolte, che Ovest non sia certo che si tratta di una carta buona, e che quindi sia plausibile che mantenga il K♥ al morto, allora bisogna assegnare l'ultima presa ai difensori.

Se, invece, è assolutamente certo che il dichiarante fosse al corrente della qualità di vincente del 7♥, allora gli si deve concedere l'ultima presa.

12.

Sud, dichiarante, possiede le seguenti carte:

♠AQ1075 ♥KJ7 ♦643 ♣Q9

Apri di 1NT (15/17 senza quinte nobili), Ovest interferisce di 2♦, allertato da Est come "multicolor", e ora Sud, stupito dalla spiegazione, chiede di voler cambiare licita, asserendo che voleva aprire di 1♠ e non di 1NT.

25A e 16D

COMMENTO: dato il range di apertura, e soprattutto visto lo stupore dimostrato ascoltando la spiegazione di Est (la prima motivazione potrebbe non essere sufficiente, dato che Est avrebbe ben potuto contare male i punti), è certo che Est si è sbagliato nel prendere il cartellino. Nell'Articolo di riferimento, il 25A, non c'è alcun cenno ai motivi grazie ai quali un giocatore si accorge di avere sbagliato apertura, e per una buona ragione: il giocatore in questione ha commesso, del tutto involontariamente, un mero errore meccanico, ed è dunque benvenuta la correzione, la quale, qualora non effettuata, porterebbe ad un risultato bizzarro.

Nel caso del 25A, la correzione è possibile fino a che il compagno non abbia chiamato, e dunque anche se l'avversario di sinistra ha invece chiamato. Est può quindi cambiare il suo cartellino senza ulteriore rettifica procedurale, ma il Codice non manca di sottolineare, citando il 16D, che le informazioni derivanti dal ritiro di chiamate del partito innocente sono delle INA per il partito colpevole, mentre son autorizzate per gli innocenti, appunto. Vediamo le norme coinvolte:

ARTICOLO 25 - CAMBI DI CHIAMATA LEGALI E ILLEGALI

A. *Chiamata involontaria*

1. Sino a quando il compagno non abbia fatto una chiamata, un giocatore potrà sostituire una chiamata involontaria con quella che invece intendeva effettuare, ma solo se lo faccia, o tenti di farlo, senza una pausa per pensare. La seconda (volontaria) chiamata rimarrà, e sarà soggetta all'Articolo appropriato²⁵.
2. Nessuna sostituzione di chiamata può mai essere consentita qualora il compagno abbia effettuato una chiamata successiva.
3. Qualora la licitazione termini prima di raggiungere il compagno del giocatore coinvolto, non potrà esserci nessuna sostituzione di chiamata dopo la fine del periodo licitativo (vedi Articolo 22).
4. Se viene permessa una sostituzione di chiamata, l'avversario di sinistra può ritirare qualunque chiamata egli abbia fatto basandosi sulla prima chiamata. Le informazioni derivanti dalla chiamata ritirata sono autorizzate solo per la sua linea. Non vi saranno ulteriori rettifiche.

B. *Chiamata volontaria*

1. Una chiamata sostitutiva, non permessa secondo quanto disposto in A., può essere accettata dall'avversario di sinistra del colpevole (viene accettata se l'avversario di sinistra chiama intenzionalmente sulla base di essa). La prima chiamata viene allora ritirata, la seconda rimane e la licitazione continua.
2. Con l'eccezione di quanto disposto al punto 1, una sostituzione di chiamata non permessa dai dettati della lettera A viene cancellata. La chiamata originale rimane e la licitazione continua.
3. L'Articolo 16D si applica a tutte le chiamate ritirate o cancellate.

ARTICOLO 16 – INFORMAZIONI AUTORIZZATE E NON AUTORIZZATE

...

D. *Informazioni da chiamate e giocate annullate*

Quando una chiamata o una giocata sono state ritirate secondo quanto previsto da questo Codice:

1. Per una linea innocente, tutte le informazioni provenienti da un'azione ritirata sono autorizzate, tanto che l'azione ritirata sia della propria linea quanto della linea avversaria.
2. Per una linea colpevole, le infrazioni derivanti sia da una propria azione ritirata, che da una azione ritirata della linea innocente sono non autorizzate. Un giocatore di una linea colpevole non può scegliere, nell'ambito di azioni alternative logiche, una che avrebbe potuto, in modo dimostrabile, essergli stata suggerita rispetto ad un'altra dall'informazione non autorizzata.

...

13.

1) Sud è il dichiarante in 3NT, ed Est ha tre carte penalizzate: la Q e l'8♥, e l'A♠.

Ovest è in presa: se Sud chiede il ritorno a ♥, può scegliere con quale ♥ Est deve rispondere.

VERO	FALSO
------	-------

Articolo: _____50B, 51B1a_____

COMMENTO: il primo lavoro richiesto all'arbitro è quello di identificare la tipologia delle carte penalizzate. Come ci spiega l'Articolo 50B, queste sono tutte Carte Penalizzate Maggiori:

ARTICOLO 50 – DISPOSIZIONI PER UNA CARTA PENALIZZATA

...

B. Carta penalizzata maggiore o minore ?

Una singola carta, di rango inferiore ad un onore, esposta inavvertitamente (come nel giocare due carte in una presa, o per essere caduta accidentalmente), diventa una carta penalizzata minore. Qualunque carta del rango di onore, o qualsiasi carta esposta deliberatamente (come attaccando fuori turno, o commettendo una renonce per poi correggerla), diventa carta penalizzata maggiore; quando un difensore ha due o più carte penalizzate, tutte queste carte diventano carte penalizzate maggiori.

...

Successivamente, bisogna leggere le relative disposizioni:

...

D. Disposizioni per una carta penalizzata maggiore

Quando un difensore abbia una carta penalizzata maggiore, sia il colpevole sia il compagno del colpevole possono essere soggetti a restrizioni; il colpevole ogniqualvolta debba giocare, il compagno ogniqualvolta debba attaccare.

...

Tuttavia, quanto segue nell'ambito del punto D si riferisce al caso nel quale ci sia una sola carta penalizzata maggiore, mentre nel caso di più di una bisogna fare riferimento ad un Articolo che tratta espressamente la materia:

ARTICOLO 51 – DUE O PIÙ CARTE PENALIZZATE

...

B. Il compagno del colpevole è in presa

1. (a) Quando un difensore abbia due o più carte penalizzate in uno stesso seme, ed il dichiarante richieda³⁷ al compagno del difensore di attaccare in quel seme, le carte di quel seme non sono più carte penalizzate e vengono tirate su; il difensore può fare qualsiasi giocata legale in quella presa.

...

Una volta che il dichiarante ha imposto il ritorno a ♥, dunque, Est ritira tutte le carte penalizzate nel colore, e di conseguenza – ma l'Articolo appena visto si preoccupa di specificarlo – è libero di giocare ciò che vuole nella presa in corso.

Non si può mancare, in questo contesto, di ricordare che sebbene le informazioni derivanti dalla conoscenza degli obblighi di gioco delle carte penalizzate siano per il momento autorizzate per il compagno del colpevole, l'arbitro ha tuttavia il potere di modificare al termine il risultato, qualora giudichi che tali informazioni hanno aiutato il partito colpevole medesimo. Inoltre, informazioni di altro genere derivanti dalla visione delle carte penalizzate sono delle INA per il compagno del possessore delle carte penalizzate medesime. Vediamo innanzitutto l'Articolo di riferimento, e poi approfondiremo l'argomento:

ARTICOLO 50 – DISPOSIZIONI PER UNA CARTA PENALIZZATA

...

E. Informazioni derivanti da una carta penalizzata

1. La conoscenza degli obblighi di gioco relativi ad una carta penalizzata è un'informazione autorizzata per tutti e quattro i giocatori.
2. Altre informazioni derivanti dalla vista della carta penalizzata sono non autorizzate per il compagno del giocatore che possiede una carta penalizzata (ma sono autorizzate per il dichiarante).
3. Se l'Arbitro giudica che l'esposizione della carta ha convogliato informazioni tali da danneggiare la linea innocente, egli dovrà assegnare un punteggio arbitrale.

Facciamo un esempio semplice: un giocatore attacca fuori turno con la Q♠ (attacchi dritti).

Il compagno ha diritto di basare il suo gioco sulla conoscenza del fatto che il compagno deve giocare la Q♠ alla prima occasione utile, ma non ha invece il diritto di giocare in conseguenza del sapere che il compagno ha il J, come anche che ha scelto ♠ come colore di attacco.

All'atto pratico cambia poco, perché nell'uno e nell'altro caso, l'utilizzo vantaggioso sia dell'una informazione, come dell'altra, provoca il risarcimento del danno eventualmente causato al partito innocente, ma la distinzione è fondamentale sul piano etico. Per quanto riguarda questo aspetto, bisogna ricordare il disposto dell'Articolo 73C:

ARTICOLO 73 - COMUNICAZIONE

...

C. Un giocatore riceve un'Informazione Non Autorizzata dal compagno

Quando un giocatore abbia disponibili dal compagno informazioni non autorizzate quali un rilievo, una domanda, una spiegazione, un gesto, un manierismo, un'indebita enfasi, un'inflexione, fretta o esitazione, un alert inatteso⁴⁴ o la mancanza di un alert, è obbligato ad evitare accuratamente di trarre un qualunque vantaggio da quell'informazione non autorizzata.

...

Da notare come la visione della carta del compagno non sia inclusa nell'elenco delle varie fattispecie. Tuttavia, quell'elenco è meramente esplicativo, e non perentorio, come chiarisce quel "quali" ad esso premesso.

Vale la pena di ricordare che il Codice, in due punti diversi, si preoccupa di chiarire quali informazioni siano le sole autorizzate:

ARTICOLO 16 – INFORMAZIONI AUTORIZZATE E NON AUTORIZZATE

A. *Uso di informazioni da parte dei giocatori*

1. Un giocatore, durante la licitazione e il gioco, può utilizzare un'informazione se:
 - (a) essa proviene da chiamate e giocate legali effettuate nel board in corso (ivi incluse chiamate o giocate illegali che vengano accettate) e non sia stata influenzata da un'informazione non autorizzata proveniente da altra fonte; o
 - (b) essa sia un'informazione autorizzata derivante da un'azione cancellata (vedi D); o
 - (c) essa sia un'informazione che venga specificamente definita come autorizzata in qualunque articolo del Codice o del regolamento¹⁴ o, quando non altrimenti specificato, derivi da una procedura legalmente autorizzata in questo Codice e da regolamenti¹⁵ (ma vedi B1 seguente); o
 - (d) essa è un'informazione della quale il giocatore era già in possesso prima di estrarre dal board la propria mano (Articolo 7B) ed il Codice non gli precluda l'uso di questa informazione.
2. I giocatori possono inoltre tenere in considerazione la propria valutazione del loro punteggio, delle espressioni degli avversari, così come di ogni disposto regolamentare della gara.
3. I giocatori non possono basare una chiamata o giocata su informazioni di genere diverso (tali informazioni essendo definite come estranee).

...

Subito dopo, l'Articolo 16 si preoccupa di spiegare che cosa debba fare l'arbitro in presenza di un'INA, prima genericamente:

...

4. Qualora si verifichi una violazione di questo Articolo che causi un danneggiamento l'Arbitro modificherà il risultato secondo i disposti dell'Articolo 12C.

...

E poi in dettaglio, anche in termini operativi:

...

B. Informazione estranea dal compagno

1. (a) Dopo che un giocatore renda disponibile per il suo compagno un'informazione estranea che possa suggerire una chiamata o una giocata, come per esempio, attraverso un rilievo, una domanda, la risposta ad una domanda, un alert inatteso¹⁵ o un mancato alert, un'inequivocabile esitazione, un'involontaria velocità, una speciale enfasi, tono, gesto, movimento, o un manierismo, il compagno non può scegliere, tra alternative logiche, una che avrebbe potuto in modo dimostrabile essergli stata suggerita rispetto ad un'altra dall'informazione estranea.

(a) Un'azione che rappresenti una logica alternativa è una che, nell'ambito di giocatori di categoria comparabile a quelli in questione, ed utilizzando i metodi della coppia in esame, sarebbe presa in seria considerazione da parte di una significativa proporzione di tali giocatori, o che alcuni dei quali potrebbero scegliere.
2. Quando un giocatore ritenga che un avversario abbia reso disponibile questo tipo di informazione, e ne possa risultare un danno, potrà, a meno che la Regulating Authority non lo vieti (la quale potrebbe richiedere che venga chiamato l'Arbitro), annunciare che si riserva il diritto di interpellare l'Arbitro (gli avversari dovrebbero interpellare immediatamente l'Arbitro se contestano il fatto che potrebbe essere stata trasmessa un'informazione non autorizzata).
3. Quando un giocatore abbia sostanziali motivi di credere che l'avversario in possesso di una logica alternativa abbia scelto un'azione che avrebbe potuto essergli stata suggerita da tale informazione, egli dovrebbe immediatamente interpellare l'Arbitro una volta che il gioco sia terminato¹⁶. L'Arbitro dovrà attribuire un punteggio arbitrale (vedi Articolo 12C) qualora ritenga che l'infrazione a questo articolo si sia tradotta in un vantaggio per il colpevole.

...

Adesso l'aspetto etico:

ARTICOLO 73 - COMUNICAZIONE

A. Modo appropriato di comunicare fra compagni

1. La comunicazione fra compagni durante la licita ed il gioco dovrebbe essere effettuata per il solo mezzo del significato di chiamate e di giocate.

...

2) Stesso scenario precedente: Sud proibisce il ritorno a ♥, e Ovest gioca ♠. Il dichiarante può ora proibire a Est di giocare ♥.

VERO	FALSO
-------------	--------------

Articolo: _____51B1b_____

COMMENTO: come nel caso precedente, una volta che il dichiarante ha esercitato una delle sue opzioni in merito al colore di ♥ - chiedere prima, e proibire adesso – tutte le ♥ di Est vengono ritirate, non sono più carte penalizzate, e di conseguenza non sono più soggette ad alcuna restrizione.

Il punto di legge è ovviamente diverso, anche se, come è altrettanto ovvio, si trova nello stesso reparto, del quale quindi ometto le premesse:

...

- (b) Quando un difensore abbia due o più carte penalizzate in uno stesso seme, ed il dichiarante proibisca³⁶ al compagno del difensore di attaccare in quel seme, il difensore tira su ogni carta penalizzata in quel seme e può fare qualsiasi giocata legale in quella presa. Questa proibizione permane fino a che il compagno del difensore non abbia ceduto la presa.

...

Vale appena lo spendere qualche parola per far rilevare come, nel caso il dichiarante proibisca il ritorno in un seme, tale proibizione valga fino a quando il giocatore che ha ricevuto questa proibizione rimanga in presa.

Anche in questo caso valgono le conseguenze di cui sopra, relative ai disposti del 50E, di 16A e B, e di 73C.

- 3) Stesso scenario precedente: Sud proibisce il ritorno a ♥, e Ovest gioca ♠. Il dichiarante può ora scegliere quale ♥ debba giocare Est.

VERO	FALSO
------	-------

Articolo: _____51B1b_____

COMMENTO: tutto esattamente come alla domanda precedente.

- 4) Stesso scenario precedente: Sud proibisce il ritorno a ♠ e Ovest gioca ♥. Il dichiarante può ora scegliere quale ♥ debba giocare Est.

VERO	FALSO
------	-------

Articolo: _____51A_____

COMMENTO: l'Articolo è ovviamente sempre il 51, ed il 50 sempre la sua necessaria premessa, ma fino ad ora ci siamo occupati delle restrizioni relative al compagno del colpevole, mentre adesso dobbiamo dare un'occhiata a quelle che incombono sul colpevole medesimo. Poiché il dichiarante ha proibito il ritorno a ♠, le ♥ sono rimaste penalizzate, e quindi:

ARTICOLO 51 – DUE O PIÙ CARTE PENALIZZATE

A. *Il colpevole deve giocare*

Se è il turno di gioco di un difensore, e tale difensore possiede due o più carte penalizzate che possono essere legalmente giocate, il dichiarante designa quale debba essere giocata in quel turno.

...

Come sopra per 50E, 16A e B, e 73C.

- 5) Stesso scenario precedente: Sud proibisce il ritorno a ♠ e Ovest gioca ♦. Est vince. Il dichiarante può ora scegliere quale ♥ Est debba giocare.

VERO	FALSO
------	-------

Articolo: _____51A_____

COMMENTO: una semplice variante della domanda precedente. Si ricordi che l'A♠ in questo scenario non è più una carta penalizzata maggiore (ma vale ancora tutto quanto detto in merito alle INA).

- 6) Stesso scenario precedente: Sud proibisce il ritorno a ♠ e Ovest gioca ♦. Est vince. Il dichiarante può ora proibire ad Est di giocare ♥.

VERO	FALSO
-------------	--------------

Articolo: _____ 51A e 50D1a _____

COMMENTO: la partenza è la stessa di cui ai quiz precedenti, ovvero l'A♠ è stato ritirato, mentre le ♥ sono rimaste penalizzate, , ma non è finita qui. Attenzione, perché questo è un errore molto comune. I giocatori, e ahimè anche alcuni arbitri, pensano che il dichiarante abbia "diritto di vita e di morte" sulle carte penalizzate degli avversari, ma non è così. Prima di tutto vale quanto disposto in 50D1a (tralascio le premesse):

...

1. (a) Una carta penalizzata maggiore deve essere giocata alla prima opportunità legale, che sia attaccando, rispondendo a colore, scartando oppure tagliando. Se un difensore ha due o più carte penalizzate che possono essere legalmente giocate, il dichiarante designa quale carta dovrà essere giocata.

...

Di nuovo, bisogna ricordare 50E, 16A e B, e 73C.

7) Stesso scenario precedente: Sud non impone alcuna restrizione, e Ovest gioca ♥. Il dichiarante può ora scegliere quale ♥ debba giocare Est.

VERO	FALSO
------	-------

Articolo: _____51A_____

COMMENTO: Articolo che abbiamo già visto, sebbene in uno scenario diverso:

ARTICOLO 51 – DUE O PIÙ CARTE PENALIZZATE

A. *Il colpevole deve giocare*

Se è il turno di gioco di un difensore, e tale difensore possiede due o più carte penalizzate che possono essere legalmente giocate, il dichiarante designa quale debba essere giocata in quel turno.

...

Di nuovo, bisogna ricordare 50E, 16A e B, e 73C.

14.

Alle ultime tre carte Ovest possiede 3♠, A♥, 4♣ e concede tutte le prese al dichiarante (che è in presa) convinto che abbia in mano l'A♣ e due carte di ♦ (il contratto è 5♦). Nessuno obietta. Due board più tardi si scopre che il dichiarante aveva solo una ♦, l'A♣ e la Q♥, e che

- a) lui credeva buona la Q♥ (aveva cioè accettato la concessione in buona fede).
- b) lui sapeva la Q♥ non era buona.

Articoli 71 2, 79A2, 79C1

Per quello che riguarda meramente le conseguenze sul punteggio, le due domande hanno un unico riferimento, ovvero l'Articolo 71 2. che va però accompagnato dalla lettura del 79C, allo scopo di verificare, come richiesto dall'Articolo 71 medesimo, se ci si trovi o meno nella finestra temporale nell'ambito della quale è possibile intervenire.

ARTICOLO 71 - CONCESSIONE CANCELLATA

Una concessione deve rimanere, una volta effettuata, ad eccezione del fatto che, entro il periodo di correzione definito nell'ambito dell'Articolo 79C, l'Arbitro dovrà cancellarla:

1. se un giocatore ha concesso una presa che la sua linea aveva, di fatto, vinto; o
2. se un giocatore ha concesso una presa che non sarebbe potuta essere persa per il tramite di un qualunque gioco normale⁴⁴ delle rimanenti carte.

Il punteggio del board viene allora nuovamente registrato, con tale presa assegnata alla sua linea.

ARTICOLO 79 - PRESE VINTE

...

C. *Errore nel punteggio*

1. Un errore nel calcolo o nella registrazione di un risultato concordato, commesso sia da un giocatore sia da un addetto ai risultati, può essere corretto fino alla scadenza del periodo di tempo specificato dall'Organizzatore della Competizione. A meno che l'Organizzatore della Competizione non specifichi un tempo maggiore⁴⁸, questo periodo per le correzioni scade 30 minuti dopo che il punteggio ufficiale sia stato reso disponibile per il controllo.

...

La lettura del 79C1 ci permette di stabilire che si è ancora perfettamente in tempo per intervenire nell'ambito di 71 2., pertanto l'arbitro si deve ora porre la domanda: "se il gioco fosse proseguito, era o no possibile, nell'ambito di un gioco normale, che Ovest avrebbe vinto quella presa, l'A♥, che aveva invece concesso?". Poiché Ovest non ha nessun problema di scarto, le altre cartine a lato dell'A♥ essendo del tutto irrilevanti, è impossibile che egli si sbagli, e dunque l'arbitro deve assegnare, nel descritto finale, una presa alla difesa.

Tuttavia, se questo conclude la vicenda nel caso a), non è invece così nel caso b), perché il dichiarante si è macchiato di una grave violazione dei principi etici del gioco, in particolare:

ARTICOLO 79 - PRESE VINTE

A. *Accordo sulle prese vinte*

...

2. Un giocatore non deve accettare consapevolmente né un punteggio che sia conseguenza di una presa che la propria linea non abbia vinto, né la concessione di una presa che i suoi avversari non potrebbero perdere.

...

Pertanto l'arbitro deve intervenire anche in termini disciplinari, in particolare esercitando i poteri assegnatigli dall'Articolo 91A:

ARTICOLO 91 - PENALIZZARE O SOSPENDERE

A. *Poteri dell'Arbitro*

Nell'adempimento delle sue funzioni relative al mantenere l'ordine e la disciplina, l'Arbitro è investito del potere di assegnare penalità disciplinari in punti, o di sospendere un concorrente per la sessione in corso o parte di essa. La decisione dell'Arbitro presa nell'ambito di questa clausola è definitiva, e non può essere modificata da un comitato di appello (vedi Articolo 93B3).

...

In un caso del genere, mezzo top di penalità è una punizione appropriata (1 VP a squadre).

15.

Sud gioca 3SA. Ovest ha una carta penalizzata maggiore (8♠). Sud gioca il K♠, ovest A♠, Nord 3♠. A questo punto Sud chiama l'arbitro, il quale fa ritirare il 3♠ e l'A♠ e fa giocare la carta penalizzata (8♠).

VERO	FALSO
------	-------

Articolo: _____ 52B1b e 51B1c _____

COMMENTO: la semplice lettura dell'Articolo relativo permette di trovare la soluzione:

ARTICOLO 52 – MANCATO ATTACCO O GIOCO DI UNA CARTA PENALIZZATA

A. Un difensore manca di giocare una carta penalizzata

Quando un difensore non attacchi o non giochi una carta penalizzata come dettato dall'Articolo 50 o dall'Articolo 51, egli non potrà, di propria iniziativa, ritirare qualsiasi altra carta egli abbia giocato.

B. Il difensore gioca un'altra carta

1. (a) Se un difensore ha utilizzato per attaccare o giocare una altra carta quando per legge doveva giocare una carta penalizzata, il dichiarante può accettare tale attacco o giocata.
- (b) Il dichiarante è obbligato ad accettare tale attacco o giocata se ha di seguito giocato dalla propria mano o da quella del morto.
- (c) Se la carta giocata nell'ambito delle precedenti fattispecie (a) e (b) viene accettata, ogni carta penalizzata non giocata rimane carta penalizzata.

...

Come si vede, la giocata del 3♠ dal morto ha regolarizzato la giocata di Ovest, e salvo il fatto che l'8♠ rimane carta penalizzata non ci sono altre conseguenze procedurali.

16.

Sud è dichiarante a 3♦. Ovest attacca di 6♠ per l'A del compagno che continua con il K♠ tagliato da Sud. Est, convinto di essere in presa gioca l'8♠ dopo di che Sud attacca nella terza presa con l'A♦.

Esplicitare l'intervento arbitrale.

L'A♦ è la giocata legale, mentre l'8♠ viene ritirata senza alcuna conseguenza procedurale. Tuttavia, ogni informazione da esso derivante è un'INA per Ovest, ma non per Sud.

Articolo: _____ 53c e 16D _____

ARTICOLO 53 – ATTACCO FUORI TURNO ACCETTATO

...

C. Attacco regolare successivo all'attacco irregolare

Atteso il rispetto dell'Articolo 53A, se il turno di attacco spettava ad un avversario del giocatore che ha attaccato fuori turno, quell'avversario può fare il suo attacco regolare nella presa in cui è stata commessa l'infrazione senza che la sua carta sia considerata come giocata in risposta all'attacco irregolare. Quando questo accade, l'attacco regolare rimane, e tutte le carte giocate erroneamente in questa presa possono essere ritirate. Trova applicazione l'Articolo 16D ma non vi sarà alcuna ulteriore rettifica.

COMMENTO: la situazione è analoga a quella trattata, in fase limitativa, dall'Articolo 28. Anche in questo caso, un giocatore ha esercitato il suo diritto di attaccare nel suo turno di spettanza, prima che venisse attirata l'attenzione sull'irregolarità. Contestualmente, la sua linea ha perso il diritto alle rettifiche del caso.

Da ricordare la possibile applicazione del 16D (in questo caso non sembra ce ne siano gli estremi, ma a guardare meglio, l'8♠ potrebbe essere una Lavinthal, informazione che non può essere usata da Ovest).

ARTICOLO 16 – INFORMAZIONI AUTORIZZATE E NON AUTORIZZATE

...

D. Informazioni da chiamate e giocate annullate

Quando una chiamata o una giocata sono state ritirate secondo quanto previsto da questo Codice:

1. Per una linea innocente, tutte le informazioni provenienti da un'azione ritirata sono autorizzate, tanto che l'azione ritirata sia della propria linea quanto della linea avversaria.
2. Per una linea colpevole, le infrazioni derivanti sia da una propria azione ritirata, che da una azione ritirata della linea innocente sono non autorizzate. Un giocatore di una linea colpevole non può scegliere, nell'ambito di azioni alternative logiche, una che avrebbe potuto, in modo dimostrabile, essergli stata suggerita rispetto ad un'altra dall'informazione non autorizzata.

17.

O	N	E	S
	1NT	passo	2♣

passo

Il carrello è spinto dal lato di NE ma rimane al centro del tavolo e NE pensano che la licita sia finita e ritirano i cartellini.

- a) Mentre Nord spinge il carrello dall'altra parte Est mette sul tavolo la Q♥ e bussa per indicare ad Ovest di aprire il sipario. A questo punto Sud urla : " cosa succede? Io voglio licitare ancora!".

Esplicitare l'intervento arbitrale.

L'arbitro deve restituire la Q♥ ad Est, avvertendo che la sua visione è un'INA per Nord, rimettere i cartellini legittimamente utilizzati sul carrello, e chiedere che la licitazione prosegua regolarmente.

Articolo: _____ 22 a2 _____

COMMENTO: Nord ed Est non hanno mai detto passo; hanno ritirato i loro cartellini perché pensavano che 1NT fosse stato seguito da tre passo. La licitazione, quindi, non è mai terminata:

ARTICOLO 22 – PROCEDURA DOPO CHE LA LICITA SIA TERMINATA

A. *Fine della licitazione*

...

2. dopo che uno o più giocatori abbia licitato, si siano verificati tre passo consecutivi in rotazione di seguito all'ultima licita. L'ultima licita diventa il contratto (ma vedi Articolo 19D).

...

Inoltre, Sud si è reso colpevole di non aver spinto il carrello in maniera adeguata:

APPENDICE 4

NORMATIVA DEL GIOCO CON I SIPARI

(Adottata il 01/01/2007)

...

1. Descrizione delle Operazioni

...

- g) Dopo che due giocatori seduti dallo stesso lato del sipario avranno effettuato le loro chiamate, Nord o Sud (a seconda del caso) fanno scivolare il carrello al di sotto dell'apertura centrale del sipario, in maniera tale che sia visibile solo ai giocatori dell'altro lato.

...

Tuttavia, l'interpretazione corrente, ribadita in più circostanze, è che anche la linea Est-Ovest abbia delle responsabilità in casi come questi, in particolare quella di accertarsi che tutte le chiamate eventualmente effettuate dall'altro lato siano visibili, quando il carrello ritorni. Nel nostro caso, i due presunti "passo" di Sud ed Ovest.

Questa interpretazione, come detto consolidata, parte da un presupposto corretto, ovvero che non può essere una sola linea ad avere l'onere di far osservare la corretta procedura, o, in altre parole, che il livello di responsabilità nello svolgimento delle operazioni deve essere paritetico.

Il dettato del punto g) visto sopra, quindi, è meramente ordinatorio.

In definitiva, le due coppie sono entrambe colpevoli, ed ecco perché la Q♥ rappresenta un'INA per Nord, secondo quanto stabilito dall'Articolo 16D:

ARTICOLO 16 – INFORMAZIONI AUTORIZZATE E NON AUTORIZZATE

...

D. Informazioni da chiamate e giocate annullate

Quando una chiamata o una giocata sono state ritirate secondo quanto previsto da questo Codice:

1. Per una linea innocente, tutte le informazioni provenienti da un'azione ritirata sono autorizzate, tanto che l'azione ritirata sia della propria linea quanto della linea avversaria.
2. Per una linea colpevole, le infrazioni derivanti sia da una propria azione ritirata, che da una azione ritirata della linea innocente sono non autorizzate. Un giocatore di una linea colpevole non può scegliere, nell'ambito di azioni alternative logiche, una che avrebbe potuto, in modo dimostrabile, essergli stata suggerita rispetto ad un'altra dall'informazione non autorizzata.

b) Mentre Nord spinge il carrello dall'altra parte Est mette sul tavolo la Q♥ e apre il sipario. Sud non capisce. Nord molto affabilmente risponde: " Veramente, tu sei passato su 1SA".

Esplicitare l'intervento arbitrale.

La Q♥ rimane scoperta sul tavolo fino al termine della licitazione, i cartellini legittimamente esposti vengono riposti sul carrello e la licitazione prosegue.

ARTICOLO 24 – CARTA ESPOSTA O CARTA D’ATTACCO PRIMA CHE ABBIA AVUTO INIZIO IL PERIODO DI GIOCO

Quando l’Arbitro determini che durante il periodo licitativo, a causa dell’errore di un giocatore, una o più carte della mano di quel giocatore fossero in posizione tale che la loro faccia fosse visibile dal suo compagno, l’Arbitro dovrà richiedere che ognuna di tali carte sia lasciata scoperta sul tavolo fino al termine del periodo licitativo. Le informazioni derivanti dalle carte così esposte sono autorizzate per il partito innocente ma non autorizzate per il partito colpevole. Se il colpevole diviene il dichiarante o il morto le carte vengono riprese e riposte nella mano. Se il colpevole diviene un difensore, ciascuna di tali carte diviene una carta penalizzata (vedi Articolo 50), quindi:

...

B. Singola carta del rango di un onore o carta utilizzata prematuramente per attaccare

Se si tratta di una singola carta del rango di un onore, o di una qualsiasi carta utilizzata per attaccare prematuramente, il compagno del colpevole deve passare quando venga il suo prossimo turno di chiamata (vedi Articolo 23 quando un passo danneggia la linea innocente).

...

Questo esercizio non ha una soluzione ben determinata, tanto che, quando fu presentato allo stage EBL di Tabiano (2001), non ci fu unanimità di giudizio tra i membri della Commissione esaminatrice.

Diamo un’occhiata ai riferimenti normativi.

Formalmente, l’Articolo 24 non rientra tra quelli per i quali è previsto uno specifico trattamento nell’ambito del gioco con i sipari:

...

3. Modifiche alle Penalità quando i Sipari sono in Funzione

Gli articoli del Codice Internazionale del Bridge hanno pieno effetto eccetto che nelle situazioni qui sotto indicate:

- Art. 9A3, Art. 42B3, Art. 43A1b – Il Morto può attirare l'attenzione sulla carta di un difensore preventivamente esposta.
- Art. 13 – I punteggi arbitrari artificiali e le penalità prescritte nel primo paragrafo si applicano solo se la chiamata è stata trasmessa dall'altro lato del sipario.
- Art. 16 – Durante la licitazione, quando si giochi con i sipari, una variazione di tempo può essere identificata tramite la lentezza o la velocità con la quale il carrello torni indietro. I giocatori che ricevono il carrello sono coloro i quali possono riferire su eventuali anomalie. Conseguentemente, rappresenta un'infrazione per un giocatore che siede dalla parte del sipario dove si è verificata la variazione di tempo, essere il primo a richiamare l'attenzione su di essa, e quel giocatore perde il suo status di partito innocente. Si considera che un ritardo fino a 20 secondi⁹ non sia sufficiente a convogliare un'informazione non autorizzata.
- Art. 20 – Ricapitolazione della licitazione. Sino a quando i cartellini licitativi non siano stati rimossi dal carrello, un giocatore ottiene la ricapitolazione della licitazione ispezionandoli. Alla prima presa, quando un giocatore è ancora autorizzato ad ottenere una ricapitolazione della licitazione ma l'ispezione dei cartellini licitativi non è più possibile, il giocatore ottiene la ricapitolazione della licitazione per iscritto dal suo compagno di sipario.
- Art. dal 26 al 32; Art. 34; Art. dal 36 al 39 – per le infrazioni coperte da questi articoli dovranno essere utilizzate le seguenti procedure:
 - a) Il carrello non è passato dall'altra parte. Prima che il carrello sia passato dall'altra parte il compagno di sipario di colui che ha commesso l'infrazione deve attirare l'attenzione sulla stessa e chiamare l'Arbitro. L'Arbitro dovrà provvedere a che venga rettificata senza che ci sia penalità. Queste chiamate illegali non possono essere accettate.
 - b) Entrambe le linee colpevoli. Quando, tuttavia, la chiamata illegale sia stata spinta dall'altro lato del sipario ed entrambe le linee siano colpevoli (come quando l'uno o l'altro dei giocatori commetta un'infrazione licitativa e il giocatore preposto - Nord o Sud - spinga il carrello prima di una rettifica), entrambi i giocatori dell'altro lato del sipario sono responsabili di richiamare l'attenzione sull'infrazione e di chiamare l'Arbitro. L'Arbitro dovrà riportare il carrello nel lato dei giocatori colpevoli affinché l'irregolarità venga corretta senza penalità. invitando a correggere l'irregolarità senza penalità. Queste chiamate illegali non possono essere accettate.

⁹ Fino a 30 secondi nel caso di sequenze dichiarative altamente competitive (vedi il Code of Practice).

- c) Una sola linea colpevole. Quando una licita viene passata attraverso il sipario i giocatori dall'altro lato del sipario hanno la responsabilità di attirare l'attenzione su una qualunque infrazione e di chiamare l'Arbitro. Se si scopre che il punto b) non è applicabile una chiamata posta sul carrello e trasferita dall'altra parte del sipario è soggetta alle normali sanzioni di legge.
- d) Irregolarità non notata. Quando una chiamata illegale sia passata dall'altra parte del sipario e né l'uno né l'altro giocatore attiri l'attenzione sull'irregolarità, con il carrello che finisce per tornare dal lato del sipario dove era stata commessa l'irregolarità licitativa la licitazione prosegue senza penalità o rettifiche. Tuttavia, nel caso di licita inammissibile, si applicherà l'art. 35.
- e) Informazioni autorizzate e non. Le informazioni derivanti da chiamate cancellate non sono autorizzate per ogni coppia colpevole ma sono autorizzate per ogni coppia che non ha commesso irregolarità. Se l'Arbitro determina che l'informazione non autorizzata derivata da una chiamata cancellata preclude un normale sviluppo dichiarativo, dovrà assegnare un punteggio arbitrale.
- Art. 25 – cambio di chiamata. L'art. 25 non subisce variazioni rispetto alla sua applicazione nel gioco senza sipari.
 - Art. 33 – Chiamate contemporanee. La chiamata successiva è cancellata senza penalità.
 - Art. 40 – Alert. Quando venga effettuata una chiamata soggetta ad alert, il giocatore deve allertare il suo compagno di sipario. Quando il carrello venga passato, entrambi i giocatori dovrebbero immediatamente allertare le chiamate del compagno che siano soggette ad alert.
 - Art. 41 – Attacco iniziale fuori turno. Il compagno di sipario del colpevole dovrebbe cercare di prevenire un qualunque attacco fuori turno. Un attacco iniziale fuori turno effettuato a carta coperta viene ritirato senza penalità. Un attacco iniziale fuori turno a carta scoperta viene ritirato senza penalità qualora il sipario non sia stato ancora aperto. Quando, dopo un attacco a carta scoperta, il sipario sia stato aperto – senza che si sia stata alcuna colpa della linea innocente,
 - a) e l'altro lato non abbia ancora attaccato a carta scoperta, l'attacco è considerato essere fuori turno, e si applica l'art. 54;
 - b) e l'altro lato abbia anch'esso attaccato a carta scoperta, la carta diviene una carta penalizzata maggiore.

Quando il sipario sia stato erroneamente aperto dalla linea del dichiarante, l'attacco è accettato e dovrà essere stesa la mano del Morto. L'Arbitro dovrà assegnare un punteggio arbitrale se riterrà che il giocatore che ha aperto il sipario avrebbe potuto sapere che avrebbe potuto essere vantaggioso per la propria linea l'accettare l'attacco (art. 72B1). Qualora si sia in presenza di due attacchi simultanei – entrambi a carta scoperta – la carta dell'attacco fuori turno verrà ritirata senza penalità, ma vedi art. 16D per quanto riguarda le relative informazioni non autorizzate per entrambe le linee.

- Art. 73D – Durante il periodo licitativo, dopo che un avversario ha agito velocemente, è corretto aggiustare il tempo di permanenza del carrello riportandolo alla normalità sia ritardando la propria licita (ponendo il cartellino licitativo scoperto di fronte a sé ma non sul carrello), sia aspettando prima di passare il carrello. È permesso un ulteriore rallentamento al fine di rendere maggiormente casuale il tempo di movimento del carrello.
- Art. 76 – Spettatori. Gli spettatori non possono sedere in maniera tale da permettere loro di osservare contemporaneamente entrambi i lati del sipario.

La posizione di Est-Ovest, quindi, anche in considerazione di quella interpretazione di cui sopra, non può essere slegata dalla pedissequa applicazione dell'Articolo 24 (c'è, nell'Articolo stesso, una specifica menzione all' "errore di un giocatore", ed abbiamo visto che Est un errore lo ha commesso).

Tuttavia, tanto per la normativa sipari anch'essa vista in precedenza, che per la medesima interpretazione, anche Nord-Sud sono colpevoli.

La mia soluzione è che l'arbitro, al termine, debba assegnare uno split score, mantenendo il risultato al tavolo per Est-Ovest, ma togliendo a Nord-Sud qualunque vantaggio abbiano ottenuto grazie all'esposizione della Q♥.

c) Lo stesso che in b) ma è Nord che apre il sipario.

Esplicitare l'intervento arbitrale.

Articolo: _____ 16D _____

L'arbitro deve far ritirare la Q♥, rimettere sul carrello i cartellini legittimamente esposti e far proseguire la licitazione.

COMMENTO: caso facile, visto che Nord ha commesso un'infrazione specifica al momento nel quale ha inopinatamente aperto il sipario. Vediamo:

APPENDICE 4
NORMATIVA DEL GIOCO CON I SIPARI
(Adottata il 01/01/2007)

...

1. Descrizione delle Operazioni

...

- j) Dopo che un attacco legale è stato scoperto, il sipario viene aperto da un componente della linea in difesa, per il minimo necessario da permettere a tutti i giocatori di vedere le carte del Morto e le carte giocate in ogni presa.

...

Come abbiamo visto nel quiz a) di questo esercizio, se Nord non avesse aperto il sipario ci sarebbe stato ancora tempo per rimediare, e dunque la responsabilità dell'esposizione della carta durante il periodo licitativo è sua, e non può essere applicato l'Articolo 24.

Tuttavia, abbiamo visto anche che Est-Ovest hanno a loro volta delle responsabilità, così che la visione della Q♥ è un'INA per entrambe le linee, con le conseguenze di cui all'Articolo 16D:

ARTICOLO 16 – INFORMAZIONI AUTORIZZATE E NON AUTORIZZATE

...

D. Informazioni da chiamate e giocate annullate

Quando una chiamata o una giocata sono state ritirate secondo quanto previsto da questo Codice:

1. Per una linea innocente, tutte le informazioni provenienti da un'azione ritirata sono autorizzate, tanto che l'azione ritirata sia della propria linea quanto della linea avversaria.
2. Per una linea colpevole, le infrazioni derivanti sia da una propria azione ritirata, che da una azione ritirata della linea innocente sono non autorizzate. Un giocatore di una linea colpevole non può scegliere, nell'ambito di azioni alternative logiche, una che avrebbe potuto, in modo dimostrabile, essergli stata suggerita rispetto ad un'altra dall'informazione non autorizzata.

18.

a) Sud dichiarante. Ovest attacca coperto e subito dopo Est attacca scoperto.

Esplicitare l'intervento arbitrale.

Articolo: _____ 54 41a _____

L'attacco di Est viene trattato come un normale attacco fuori turno, mentre quello di Ovest viene ritirato.

ARTICOLO 54 – ATTACCO INIZIALE A CARTA SCOPERTA FUORI TURNO

Quando l'attacco iniziale fuori turno venga scoperto, ed il compagno del colpevole abbia invece attaccato a carta coperta, l'Arbitro richiederà che l'attacco a carta coperta sia ritirato. Inoltre:

A. *Il dichiarante stende la sua mano*

Dopo che un attacco iniziale fuori turno venga scoperto, il dichiarante può stendere la sua mano; egli diviene il morto. Se il dichiarante comincia a stendere la sua mano, e nel farlo espone una o più carte, deve stendere la sua mano completa. Il morto diventa il dichiarante.

B. *Il dichiarante accetta l'attacco*

Quando un difensore scopra la carta d'attacco iniziale fuori turno, il dichiarante può accettare l'attacco irregolare come previsto nell'Articolo 53, e le carte del morto vengono stese secondo quanto disposto nell'Articolo 41.

1. La seconda carta nella presa viene giocata dalla mano del dichiarante.
2. Se il dichiarante gioca la seconda carta nella presa dal morto, la carta del morto non potrà essere ritirata tranne che per correggere una renonce.

COMMENTO: caso che ha una soluzione addirittura in un Articolo specificamente dedicato, la cui lettura esaurisce ogni necessità di commento. Ad essere pignoli (e lo siamo), si possono citare gli Articoli collegati, ovvero quelli esplicitamente menzionati all'interno dell'Articolo 54, così da fare un ripasso di tutto ciò che è coinvolto nel caso di un

attacco fuori turno, e quelli comunque coinvolti. Vediamo, cominciando dal 53:

ARTICOLO 53 – ATTACCO FUORI TURNO ACCETTATO

A. Attacco fuori turno trattato come attacco corretto

Ogni attacco a carta scoperta fuori turno può essere trattato come un attacco corretto (ma vedi l'Articolo 47E1). Esso diventa un attacco corretto se il dichiarante, o ciascuno dei due difensori, come può succedere, lo accetta, facendo un'esplicita dichiarazione in tal senso, o se viene effettuata una giocata dalla mano che è successiva in rotazione rispetto all'attacco irregolare (ma vedi C). Se non vi è tale accettazione o giocata regolarizzatrice, l'Arbitro richiederà che l'attacco sia fatto dalla mano cui spettava (e vedi l'Articolo 47B).

...

Come si vede, questo Articolo espone dei principi generici, così come generico è il riferimento ad "un attacco", ovvero non necessariamente quello iniziale. Abbiamo già visto, nel Codice, altri esempi di Articoli che, come questo, fissano dei principi, che vengono poi utilizzati altrove. Questi Articoli dovrebbero essere conosciuti perfettamente, perché da essi discendono direttamente le soluzioni esplicitate in quelli a loro collegati.

Vediamone un altro dello stesso tipo, il 41:

ARTICOLO 41 – INIZIO DEL GIOCO

A. *Carta d'attacco iniziale coperta*

Dopo che una licita, un contro o un surcontro siano stati seguiti da tre passi in rotazione, il difensore alla sinistra del presunto dichiarante effettua l'attacco iniziale a carta coperta³¹. La carta d'attacco coperta può essere ritirata solo dietro disposizioni dell'Arbitro dopo che sia stata commessa una irregolarità (vedi Articolo 47E2); la carta ritirata deve essere riposta nella mano del difensore.

B. *Ricapitolazione della licitazione ed eventuali domande*

Prima che la carta d'attacco iniziale venga scoperta, il compagno dell'attaccante ed il presunto dichiarante (ma non il presunto morto) possono entrambi richiedere la ricapitolazione della licitazione o richiedere spiegazioni su di una chiamata di un avversario (vedi Articolo 20F2 e 20F3). Il dichiarante³², o uno qualunque dei difensori possono, al loro primo turno di gioco della carta, richiedere una ricapitolazione della licitazione; questo diritto cessa non appena essi abbiano giocato una carta. I difensori (soggetti all'Articolo 16) ed il dichiarante mantengono il diritto a richiedere spiegazioni nell'arco di tutto il periodo di gioco, ciascuno al proprio³³ turno.

C. *Carta d'attacco iniziale scoperta*

Successivamente al periodo chiarificatorio, la carta d'attacco iniziale viene scoperta, il tempo di gioco inizia irrevocabilmente, e viene stesa la mano del morto (ma vedi l'Articolo 54A quando viene scoperta una carta d'attacco iniziale fuori turno). Concluse queste operazioni, è troppo tardi per ottenere la ripetizione delle chiamate precedenti (vedi la lettera B precedente), il dichiarante o qualsiasi difensore, hanno il diritto di essere informati, al proprio³³ turno di gioco, su quale contratto si stia giocando e se il contratto sia stato contratto o surcontratto, ma non su chi abbia contratto o surcontratto.

D. *Mano del morto*

Dopo che la carta d'attacco iniziale sia stata scoperta, il morto stende la propria mano sul tavolo davanti a sé, scoperta, divisa per seme, con le carte poste in ordine di rango con quella più bassa verso il dichiarante, ed in colonne che puntino verso il dichiarante nel senso della lunghezza. Le atout vengono posizionate alla destra del morto. Il dichiarante gioca sia la sua mano che quella del morto.

Nel nostro caso, la lettera pertinente (quella richiamata dal 54) è la D, anche se in altre parti ci sono, opportunamente, dei rimandi all'Articolo 54.

*Sebbene non ci sia uno specifico rimando, di fondamentale importanza, per il dispositivo da emanarsi nella circostanza, è la lettera A, dove ci dice che la carta di attacco coperta di Ovest può essere ritirata solo dietro istruzione dell'arbitro **a seguito di un'irregolarità** (nel nostro caso, l'attacco fuori turno di Est). Non è del tutto corretto il rimando all'Articolo 47E2, visto che lo stesso parla esplicitamente di ritiro di una carta a condizione diverse dal caso attuale:*

ARTICOLO 47 – RITIRO DI UNA CARTA GIOCATA

...

E. *Cambio di giocata a seguito di una errata informazione*

...

2. (a) Un giocatore può ritirare una carta che aveva giocato a seguito di una spiegazione errata di una chiamata o di una giocata di un avversario e prima della spiegazione corretta, senza ulteriore rettifica, ma solo se nessuna carta sia stata successivamente giocata nella presa. Un attacco iniziale non può essere ritirato dopo che il morto abbia scoperto una qualunque carta.

Torniamo ora agli Articoli coinvolti nel caso di un attacco fuori turno. Ripartiamo da un altro Articolo ovviamente citato all'interno dell'Articolo 54, in particolare nella lettera D, l'Articolo 50 (nell'Articolo 54D c'è uno specifico rimando al 50D, ma in realtà le lettere coinvolte sono A, B, D ed E):

ARTICOLO 50 – DISPOSIZIONI PER UNA CARTA PENALIZZATA

Una carta prematuramente esposta da un difensore (ma non carta d'attacco, vedi Articolo 57) è una carta penalizzata, a meno che l'Arbitro non disponga altrimenti (vedi l'Articolo 49, e l'Articolo 23 può trovare applicazione).

A. *La carta penalizzata rimane scoperta*

Una carta penalizzata deve rimanere scoperta sul tavolo immediatamente davanti al giocatore cui appartiene, fino a quando non sia stata selezionata una rettifica.

B. *Carta penalizzata maggiore o minore ?*

Una singola carta, di rango inferiore ad un onore, esposta inavvertitamente (come nel giocare due carte in una presa, o per essere caduta accidentalmente), diventa una carta penalizzata minore. Qualunque carta del rango di onore, o qualsiasi carta esposta deliberatamente (come attaccando fuori turno, o commettendo una renonce per poi correggerla), diventa carta penalizzata maggiore; quando un difensore ha due o più carte penalizzate, tutte queste carte diventano carte penalizzate maggiori.

...

D. *Disposizioni per una carta penalizzata maggiore*

Quando un difensore abbia una carta penalizzata maggiore, sia il colpevole sia il compagno del colpevole possono essere soggetti a restrizioni; il colpevole ogniqualvolta debba giocare, il compagno ogniqualvolta debba attaccare.

1. (a) Una carta penalizzata maggiore deve essere giocata alla prima opportunità legale, che sia attaccando, rispondendo a colore, scartando oppure tagliando. Se un difensore ha due o più carte penalizzate che possono essere legalmente giocate, il dichiarante designa quale carta dovrà essere giocata.
- (b) L'obbligo di rispondere a colore, o quello di ottemperare alle restrizioni di attacco o di gioco, hanno la precedenza sull'obbligo di giocare una carta penalizzata maggiore, ma la carta penalizzata deve tuttavia rimanere scoperta sul tavolo, e giocata alla prima opportunità legale.
2. Quando un difensore debba attaccare ed il compagno possieda una carta penalizzata maggiore, egli non può attaccare fino a quando il dichiarante non abbia scelto una delle opzioni sotto elencate (se il difensore attacca prematuramente, egli è soggetto alla rettifica di cui all'Articolo 49). Il dichiarante può scegliere di:
 - (a) richiedere³⁶ al difensore di attaccare nel seme della carta penalizzata, o proibirgli³⁸ di attaccare in quel seme fino a quando egli rimanga in presa (per due o più carte penalizzate, vedi Articolo 51); se il dichiarante esercita l'una o l'altra di queste opzioni, la carta non è più una carta penalizzata e viene ritirata.
 - (b) Non richiedere né proibire un attacco, nel qual caso il difensore potrà attaccare con qualsiasi carta; la carta penalizzata rimarrà una carta penalizzata³⁷. Se viene selezionata questa opzione, l'Articolo 50D continuerà ad applicarsi tanto a lungo quanto permanga la carta penalizzata.

E. Informazioni derivanti da una carta penalizzata

1. La conoscenza degli obblighi di gioco relativi ad una carta penalizzata è un'informazione autorizzata per tutti e quattro i giocatori.
2. Altre informazioni derivanti dalla vista della carta penalizzata sono non autorizzate per il compagno del giocatore che possiede una carta penalizzata (ma sono autorizzate per il dichiarante).
3. Se l'Arbitro giudica che l'esposizione della carta ha convogliato informazioni tali da danneggiare la linea innocente, egli dovrà assegnare un punteggio arbitrale.

Finiamo ora con un Articolo cardine di tutti i casi nei quali vengano ritirate chiamate e/o giocate, il 16D:

ARTICOLO 16 – INFORMAZIONI AUTORIZZATE E NON AUTORIZZATE

...

D. Informazioni da chiamate e giocate annullate

Quando una chiamata o una giocata sono state ritirate secondo quanto previsto da questo Codice:

1. Per una linea innocente, tutte le informazioni provenienti da un'azione ritirata sono autorizzate, tanto che l'azione ritirata sia della propria linea quanto della linea avversaria.
2. Per una linea colpevole, le infrazioni derivanti sia da una propria azione ritirata, che da una azione ritirata della linea innocente sono non autorizzate. Un giocatore di una linea colpevole non può scegliere, nell'ambito di azioni alternative logiche, una che avrebbe potuto, in modo dimostrabile, essergli stata suggerita rispetto ad un'altra dall'informazione non autorizzata.

b) Sud dichiarante. Est attacca scoperto e subito dopo Ovest attacca coperto. Il dichiarante lascerà libero l'attacco ad Ovest.

Esplicitare l'intervento arbitrale.

Articolo: _____54D e 50D_____

Ovest potrà selezionare una qualunque carta, mentre la carta di Est rimarrà penalizzata e sarà quindi soggetta alle restrizioni del caso, sia in merito alle modalità alle quali deve essere giocata, sia riguardo alle restrizioni d'attacco alle quali può essere soggetto Ovest. La visione della carta in questione, ed il fatto che sia stata usata per attaccare, rappresentano delle INA per Ovest, ma non invece le condizioni alle quali deve essere giocata.

COMMENTO: abbiamo appena visto gli Articoli pertinenti, visto che questo caso altro non rappresenta se non uno stadio successivo a quello del caso precedente (Sud ha cioè già fatto una scelta).

c) Sud dichiarante. Ovest attacca scoperto e subito dopo Est attacca scoperto.

Esplicitare l'intervento arbitrale.

L'attacco di Ovest rimane l'attacco legale, mentre la carta di Est diviene una carta penalizzata maggiore con tutte le conseguenze del caso.

COMMENTO: Ovest ha fatto un attacco perfettamente legale, al suo turno, e deve quindi rimanere sul tavolo quale legittimo attacco iniziale. Tuttavia, Est ha deliberatamente esposto una carta, la quale diviene carta Penalizzata Maggiore. Abbiamo già visto ogni Articolo collegato.

d) Sud dichiarante. Est attacca scoperto e subito dopo Ovest attacca scoperto. Ambedue le carte sono ♠.

Esplicitare l'intervento arbitrale.

La giocata di Ovest non è legittima, visto che viene dopo un'irregolarità; la carta così esposta è dunque una carta penalizzata maggiore. Vengono offerte a Sud le varie opzioni in merito all'attacco fuori turno di Est, dopo di che:

a) Sud accetta l'attacco

Sia che giochi la mano egli stesso, sia che decida di fare il morto, Ovest dovrà giocare in quel turno la carta penalizzata.

b) Sud rifiuta l'attacco ed impone ad Ovest di attaccare ♠

Ovest dovrà giocare la carta penalizzata, ma Est sarà libero di giocare una ♠ qualunque.

c) Sud rifiuta l'attacco e proibisce ad Ovest di giocare ♠

Ovest dovrà seguire le indicazioni di Sud, e la sua ♠ rimarrà carta penalizzata

d) Sud rifiuta l'attacco e lascia libero Ovest di attaccare dove preferisca

Ovest dovrà giocare la carta penalizzata, e così Est.

Articolo: _____54 50D1b_____

COMMENTO: in questo caso non è possibile cavarsela senza una conoscenza organica delle norme coinvolte. Innanzitutto, bisogna notare che le due giocate non sono simultanee, e che quindi Ovest ha a sua volta commesso un'irregolarità.

Poi, nell'applicare quanto previsto per l'attacco fuori turno, e dunque per le carte penalizzate maggiori, bisogna ricordare che l'obbligo di ottemperare a restrizioni o ad imposizioni di attacco prevale su quello di giocare una carta penalizzata maggiore (Articolo 50D1b):

...

- (b) L'obbligo di rispondere a colore, o quello di ottemperare alle restrizioni di attacco o di gioco, hanno la precedenza sull'obbligo di giocare una carta penalizzata maggiore, ma la carta penalizzata deve tuttavia rimanere scoperta sul tavolo, e giocata alla prima opportunità legale.

...

Da qui segue il resto, che abbiamo già sviscerato in precedenza nei suoi aspetti normativi.